

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: PNRR - Missione M6 - Componente M6C1: lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (e. 10 - s.03 - ia.02 - ia.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri - Recepimento del Progetto Esecutivo e del Rapporto Finale di Verifica relativi ai lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Viale Boccea 271 - CUP J87H21013100001 e contestuale modifica parziale della Deliberazione 857/2023 limitatamente agli impegni di spesa assunti e alla loro imputazione						
STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI						
Centro di Costo: BD0401		L'Estensore: VALENTINA D'AMATO		Il presente Atto non contiene dati sensibili		
Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.						
Il Responsabile del Procedimento Ing. ANDREA ANNOSCIA <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>	U.O.C. MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILI E IMPIANTI Ing. MARCO BRUSCHI <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>		DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE Ing. PAOLA BRAZZODURO <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/>			
Il funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta uno scostamento sfavorevole rispetto al budget economico assegnato come di seguito dettagliato per singolo conto:						
Costo previsto	Eserciz.	CE/CP	Numero conto	Descrizione conto	Addetto al controllo	Scostamento
€83.853,77	2025	CP	101021001	Immobilizzazioni materiali in corso	Ing. Marco Bruschi	no
Il Funzionario addetto al controllo di budget Ing. MARCO BRUSCHI <input style="width: 150px; height: 25px;" type="text"/>						
Il Dirigente della UOC Bilancio e Contabilità con la sottoscrizione del presente atto attesta la copertura economico/finanziaria della spesa di cui al presente provvedimento <input style="width: 150px; height: 25px;" type="text"/>						
Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello Favorevole <input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/> (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole <input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>						
Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino Favorevole <input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/> (con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole <input style="width: 100px; height: 25px;" type="text"/>						
Il presente provvedimento si compone di n.57 pagine di cui n. 44 pagine di allegati			Il Direttore Generale Dr. Giuseppe Quintavalle		<input style="width: 100%; height: 25px;" type="text"/>	

IL DIRETTORE DELL'UOC MANUTENZIONI E SICUREZZA IMMOBILIE IMPIANTI

- VISTA** la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e dal Decreto del Commissario ad acta n. 606 del 30 dicembre 2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'Atto di Autonomia Aziendale approvato con Deliberazione n. 1153 del 17.12.2019, recepito con DCA U00020 del 27.01.2020 e pubblicato sul BURL del 30.01.2020 n. 9 con il quale, tra l'altro, è stato istituito il Dipartimento Tecnico Patrimoniale, di cui fa parte la UOC Manutenzioni e Sicurezza Immobili ed Impianti;
- RICHIAMATA** la Deliberazione n. 179 del 27 febbraio 2020 avente ad oggetto "Atto aziendale adottato con atto deliberativo n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale- Attuazione del nuovo modello organizzativo" la quale prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricomprese;
- VISTA** la Deliberazione n. 138 del 25.02.2025 avente ad oggetto "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi" con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- PREMESSO** che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- che con il Decreto Legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- che nell'ambito del PNRR è prevista la Missione 6 – Salute, con le seguenti componenti:
- 1) Componente M6C1 – Reti di prossimità, strutture e Telemedicina per l'assistenza** che, al suo interno a sua volta prevede:
 - a) Investimento 1.1 – Case della Comunità e presa in carico della persona – Case della Comunità (CDC);
 - b) Investimento 1.2 – Casa come luogo di cura e Telemedicina – Centrali Operative Territoriali (COT);
 - c) Investimento 1.3 – Rafforzamento dell'Assistenza Sanitaria intermedia e delle sue strutture – Ospedali di Comunità (ODC);
 - 2) Componente C2 verso un Ospedale sicuro e sostenibile:**
 - a) Investimento 1.1 – Ammodernamento del Parco Tecnologico e digitale ospedaliero (grandi apparecchiature);
 - b) Investimento 1.1.1 – Digitalizzazione delle Strutture Ospedaliere sedi di DEA di I° e II° livello;
 - c) Investimento 1.2 – Antisismica;

che con Decreto del Presidente Regione Lazio n. T00057 del 21.04.2022 recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6 Salute - Componente M6C1 Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 – Componente M6C2.1 Investimenti 1.1 – Componente M6C2 Investimenti 1.2 - Componente M6C2.1 Investimento 1.1.1. e Piano Nazionale Complementare al PNRR (PNC). Nomina Soggetti Attuatori delegati”, si è proceduto a nominare i Direttori Generali/Commissari straordinari pro tempore delle Aziende del SSR quali Soggetti Attuatori delegati;

che la Missione 6 Salute del PNRR, cofinanziata con il PNC, mira a potenziare il Servizio Sanitario Nazionale per migliorarne l’efficacia nel rispondere ai bisogni di cura e assistenza delle persone a livello locale, anche alla luce delle criticità emerse nel corso dell’emergenza pandemica;

che la Regione Lazio, con D.G.R. n. 1005 del 30.12.2021, ha approvato le tabelle relative alle Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l’assistenza sanitaria territoriale con la riserva di apportare modifiche a seguito della definizione delle effettive disponibilità delle risorse finanziarie derivanti dal PNRR;

che, con DGR n. 332 del 24.05.2022 la Regione Lazio ha approvato il Piano Operativo Regionale definitivo, così costituito:

- Allegato 1 – Descrizione PNRR, overview Missione 6 Salute e dettaglio investimenti;
- Allegato 2 – Tabelle localizzazione interventi;
- Allegato 3 – Tabelle “Non arrecare danno significativo”;
- Allegato 4 – Schede di monitoraggio;
- Allegato 5 – Indicazioni Nazionali sulla strutturazione del programma del corso di formazione sulle infezioni correlate all’assistenza in ambito ospedaliero;

TENUTO CONTO

della DGR n. 581 del 19.07.2022, con la quale sono state assegnate alle Aziende del SSR interessate, in qualità di soggetti attuatori delegati, le risorse per la Missione 6 – Salute, Componenti M6C1 e M6C2, sulla base di quanto programmato e secondo quanto indicato nel Piano Operativo di cui alla predetta DGR n. 332/2022 e che alla ASL Roma 1, per la componente oggetto del presente provvedimento M6.C1 - 1.1. case della Comunità e presa in carico della persona (CdC), è stato assegnato un importo pari ad € 20.190.890,00;

della Determinazione n. G12133/2022 con cui la Regione Lazio ha definito gli impegni di spesa per le Aziende Sanitarie per la M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC);

della deliberazione n. 481 del 05.08.2022, con cui questa azienda sanitaria ha recepito la DGR n. 581 del 19.07.2022, recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24.05.2022 – Assegnazione delle risorse finalizzate all’attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla DGR 332/2022, da cui risulta che all’ASL Roma 1, per la realizzazione dell’intervento M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC) è stato assegnato un importo di € 20.190.890,00;

PRESO ATTO

che con Deliberazione D.G. n. 324 del 01.07.2022 ed alle premesse della stessa che qui si intendono integralmente riportate, questa Azienda Sanitaria ha approvato l’atto di autorizzazione a contrarre tramite l’Agenzia Nazionale per l’Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d’Impresa S.p.A. (INVITALIA) per l’attuazione degli interventi ricadenti nella Missione M6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) cofinanziata dal Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC);

che con il predetto atto deliberativo n. 324/2022, la ASL Roma 1 si è avvalsa di INVITALIA S.p.A., quale Centrale di Committenza, affinché quest’ultima procedesse all’indizione, alla gestione ed all’aggiudicazione delle procedure di appalto per gli interventi connessi alla Missione 6 – Salute del PNRR stipulando all’esito delle stesse gli Accordi Quadro con gli Operatori Economici Aggiudicatari;

CONSIDERATO

che con Determinazione n. G12091 del 14.09.2022, la Regione Lazio ha aggiudicato per il PNRR Missione M6 – Componente M6C1 – investimento 1.1. Case della Comunità e presa in carico della persona e 1.3 rafforzamento dell’assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture e Componente M6C2 – investimento 1.2. Verso un ospedale sicuro e sostenibile “Gara comunitaria centralizzata, a procedura aperta, suddivisa in 40 lotti, per l’affidamento dei

servizi di ingegneria e architettura per le Aziende Sanitarie della Regione Lazio per gli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC per la realizzazione degli investimenti: case della comunità, ospedali di comunità, verso un ospedale sicuro e sostenibile”;

TENUTO CONTO

della Deliberazione D.G. n. 65 del 27.01.2023 con cui questa Azienda Sanitaria ha recepito gli esiti della gara di INVITALIA S.p.A. di cui al provvedimento AQ1 – 0326878 del 10.11.2022, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l’affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, per l’affidamento del Sub-lotto prestazionale “Servizi Tecnici”, relativi alla realizzazione della CdC di Via Boccea, 271 (lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 932620757B), cluster AQ1- Lazio 2-1) - CUP J87H21013100001 con cui sono state affidate allo Studio Tecnico Gruppo Marche (Mandataria) e allo Studio Geognostico Alessandra Lenzi (Mandante) la Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) nonché la Direzione dei lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;

della deliberazione C.S. n. 186 del 11.05.2023 con cui questa Azienda Sanitaria ha recepito gli esiti della gara di INVITALIA S.p.A. di cui a provvedimento AQ1 – 0326894 del 10.11.2022, di aggiudicazione della gara a procedura aperta per la conclusione di Accordi Quadro, con più operatori economici, per l’affidamento di servizi tecnici e lavori per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri, per l’affidamento del Sub-lotto prestazionale “Servizi di Verifica”, relativi alla realizzazione della Casa della Comunità di Via Boccea, 271 (lotto geografico 15 - Lazio 2 (CIG 9326613486), cluster AQ1- Lazio 2-1) CUP J87H21013100001 con cui è stato affidato allo Studio Ingegneria Maggi S.r.l., il servizio di verifica relativo alla realizzazione della Casa della Comunità in parola;

della DGR n.236 del 25.05.2023, recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 6: Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Rimodulazione del Piano Operativo Regionale”, con cui, a seguito di richieste di rimodulazione di alcune progettualità già avviate, avanzate dai Soggetti attuatori delegati, la Regione Lazio ha approvato il Piano Operativo Regionale rimodulato e perfezionato secondo le indicazioni pervenute dall’Unità di Missione del Ministero della Salute, nel quale, tra l’altro, vengono adeguati gli importi dei singoli interventi con i contributi a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI), come da Decreto MEF-RGS n. 52 del 02.03.2023;

della Deliberazione n. 253 del 31.05.2023 con cui la Asl Roma 1 ha preso atto del Decreto MEF-RGS del 02.03.2023 n. 52 di assegnazione definitiva dei contributi a valere sul Fondo Opere Indifferibili (FOI), in attuazione del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”, e in particolare l’articolo 26, recante “Disposizioni urgenti in materia di appalti pubblici di lavori” e con il quale è stata disposta, nello specifico, per la componente M6C1 - 1.1 Case della comunità e presa in carico della persona (CdC): l’assegnazione all’ASL Roma 1, l’integrazione di € 1.962.880,00 (da € 20.190.890,00 diventa pari ad € 22.153.770,00);

della deliberazione n. 367 del 22.06.2023, con cui è stata disposta una parziale modifica della predetta Deliberazione n.481 del 05.08.2022, con oggetto “Presa d’atto della DGR n.581 del 19.07.2022, recante “Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano Nazionale Complementare (PNC) – Missione 6 Salute – Componente M6C1 e M6C2 – DGR 332 del 24/05/2022 – Assegnazione delle risorse finalizzate all’attuazione degli interventi previsti nel Piano Operativo della Regione Lazio di cui alla DGR 332/2022”, relativamente all’imputazione delle risorse PNRR-PNC, con esclusione della rimodulazione delle risorse PNRR relative alla M6.C2 - 1.1.2. Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero (Grandi apparecchiature Sanitarie);

della Deliberazione C.S. n. 416 del 23.06.2023 con cui questa Azienda ha recepito gli esiti della gara Invitalia per il lotto geografico 15 - Lazio 2 CIG9326804225 cluster AQ1- Lazio 2-1 relativa ai lavori in appalto integrato presso la CdC di Via Boccea 271 CUP J87H21013100001, il cui affidatario è risultato ICR Impianti e Costruzioni Srl (Operatore Singolo), I.SI. Engineering Srl (Progettista), Intera Srl (Progettista), Marco Peroni (Progettista), Maurizio Scardella (Progettista), imputando l’importo di € 1.170.724,09 oneri 4% ed iva 22% inclusi sul c.p. 101021001 “immobilizzazioni materiali in corso” come di seguito rappresentato:

- € 40.248,62 sul bilancio 2023;
- € 760.439,90 sul bilancio 2024;
- € 370.035,57 sul bilancio 2025;

che con Deliberazione C.S. n. 857 del 13.10.2023 questa Azienda ha recepito l’Oda ed il contratto specifico relativi ai lavori in appalto integrato affidati a ICR Impianti e Costruzioni Srl (Operatore Singolo), I.SI. Engineering Srl (Progettista), Intera Srl (Progettista), Marco Peroni (Progettista), Maurizio Scardella (Progettista), il nuovo Quadro Economico nonché parzialmente modificato le Deliberazioni D.G. n. 65 del 27.01.2023, C.S. n. 186 del 11.05.2023 e C.S. n. 416 del 23.06.2023 limitatamente agli impegni di spesa assunti e alla loro imputazione limitatamente agli impegni di spesa assunti e alla loro imputazione;

che con il suddetto atto deliberativo 857/2023:

- la Deliberazione D.G. n. 65 del 27.01.2023, è stata modificata limitatamente all’impegno di spesa assunto sugli anni di bilancio 2023 e 2024, dando atto che l’importo corretto ammonta complessivamente ad € 83.314,79 oneri 4% ed iva 22% inclusi e che lo stesso deve sarà imputato come di seguito specificato:
 - € 29.580,69 (quota PFTE) sul c.p. 101021001 del bilancio 2023;
 - € 53.734,10 (quota Direzione lavori e CSE) sul c.p. 101021001 del bilancio 2024;
- la Deliberazione C.S. n. 186 del 11.05.2023, è stata modificata limitatamente all’anno di bilancio sul quale far gravare la spesa di €. 16.907,28 oneri 4% ed iva 22% inclusi, ossia il 2023;
- che, nello specifico la Deliberazione C.S. n. 416 del 23.06.2023 è stata rettificata limitatamente all’impegno di spesa assunto, dando atto che l’importo corretto ammonta ad € 1.120.565,02 oneri 4% ed iva 22% inclusi e che lo stesso è stato imputato come di seguito specificato:
 - € 24.003,49 sul c.p. 101021001 “immobilizzazioni materiali in corso” del bilancio 2023
 - € 731.265,90 sul c.p. 101021001 “immobilizzazioni materiali in corso” del bilancio 2024
 - € 365.295,63 sul c.p. 101021001 “immobilizzazioni materiali in corso” del bilancio 2025

che, a seguito dell’adozione del suddetto atto deliberativo C.S. n. 857/2023 la Casa della Comunità Via Boccea 271 – CUP: J87H21013100001 – PNRR – Componente M6.C1 – Investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona (CdC) – presenta il seguente prospetto economico di sintesi;

CUP J87H21013100001 Casa della Comunità Via Boccea 271				
	Budget anno 2023	Budget anno 2024	Budget anno 2025	BUDGET TOTALE
BUDGET	98.531,62 €	785.000,00 €	858.676,38 €	1.742.208,00 €
	Impegni anno 2023	Impegni anno 2024	Impegni anno 2025	TOTALI IMPEGNI PER DELIBERA
CIG: 961236675B IMPEGNI PROGETTAZIONI E DL	29.580,69 €	53.734,10 €		83.314,79 €
CIG: 9777858FAA IMPEGNI VERIFICA PROGETTAZIONE	16.907,28 €			16.907,28 €
CIG: 98665506A1 IMPEGNI APPALTI INTEGRATI	24.003,49 €	731.265,90 €	365.295,63 €	1.120.565,02 €
TOTALE IMPEGNI PER ANNO	70.491,46 €	785.000,00 €	365.295,63 €	1.220.787,09 €
	Budget residuo 2023	Budget residuo 2024	Budget residuo 2025	BUDGET RESIDUO TOTALE
BUDGET RESIDUO	28.040,16 €	- €	493.380,75 €	521.420,91 €

CONSIDERATO

che con Deliberazione C.S. n.439 del 28.06.2023 questa azienda sanitaria ha recepito il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) per la nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 e contestualmente preso atto del Verbale di Validazione sottoscritto dal RUP;

PRESO ATTO

che con Deliberazione CS n. 96 del 01.02.2024 è stato nominato RUP della fase esecutiva del progetto in parola l’Ing. Andrea Annoscia, Dirigente in servizio presso la UOC Manutenzione e Sicurezza Immobili e Impianti;

che con Deliberazione n. 443 del 05.04.2024 sono state definite le imputazioni delle risorse definitivamente contabilizzate nel 2023 rispetto agli ordini di acquisto confermati ed inviati ai fornitori per la stessa annualità, mentre quelle relative agli anni 2024 e 2025 verranno modificate in base allo stato di avanzamento dei singoli interventi;

che, con nota acquisita al protocollo ASL Roma 1 n. 31117 del 26.02.2024, detenuta agli atti, la ICR Impianti e Costruzioni Srl ha trasmesso alla ASL Roma 1 il Progetto Esecutivo, detenuto agli atti, relativamente ai lavori per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271;

che con nota acquisita al prot. Asl Roma 1 n. 97499 del 18.06.2024, detenuta agli atti, la Studio di Ingegneria Maggi Srl ha trasmesso il rapporto intermedio di ispezione 2.0 relativo al progetto esecutivo con esito di non conformità;

che, a seguito del rapporto di non conformità di cui al punto che precede, ICR Impianti e Costruzioni Srl con nota acquisita al prot. Asl Roma 1 n.138531 del 05.09.2024, detenuta agli atti, ha trasmesso il progetto esecutivo revisionato e che lo stesso è stato ritenuto non conforme dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl con rapporto intermedio di ispezione 2.1;

ACCERTATO

che con nota acquisita al prot. Asl Roma 1 n 0005550 del 14.01.2025, detenuta agli atti, la ICR Impianti e Costruzioni Srl ha trasmesso la Revisione del Progetto Esecutivo in parola, il quale è stato ritenuto conforme dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl con rapporto finale di ispezione 2.2 acquisito al prot. ASL Roma 1 n. 30109 del 19.02.2025 che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

che il suddetto progetto esecutivo è composto dagli elaborati elencati nella sottostante tabella:

00 - GENERALE

04E-00	ELENCO ELABORATI	-	Rev2	-
04E-GA-01	RELAZIONE GENERALE	-	Rev2	-
04E-GA-02	RELAZIONE ARCHITETTONICA	-	Rev2	-
04E-GA-03	RELAZIONE EX LEGGE 10	-	Rev2	-
04E-GA-04	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	-	Rev2	-
04E-GA-05	RELAZIONE CALCOLI ILLUMINOTECNICI	-	Rev2	-
04E-GA-06	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI FOTOVOLTAICO	-	Rev2	-
04E-GA-07	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	-	Rev2	-
04E-GA-08	APE STATO DI FATTO	-	Rev0	-
04E-GA-09	APE DI PROGETTO	-	Rev2	-
04E-GA-10	RELAZIONE SULLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	-	Rev2	-
04E-GA-11	RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA	-	Rev2	-
04E-GP-01	PREVENZIONE INCENDI: RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO	-	Rev2	-
04E-GP-02	PREVENZIONE INCENDI: CALCOLO RESISTENZA AL FUOCO DELLA TRAVE IN LEGNO NON PROTETTA	-	Rev2	-
04E-GB-01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELL'OPERA	-	Rev2	-
04E-GB-02	COMPUTO METRICO	-	Rev2	-
04E-GB-03	QUADRO COMPARATIVO ECONOMICO TRA PFT E PE	-	Rev2	-
04E-GC-01	QUADRO ECONOMICO	-	Rev2	-
04E-GD-01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-	Rev2	-
04E-GD-02	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	-	Rev2	-
04E-GD-03	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	-	Rev2	-
04E-GE-01	ELENCO PREZZI UNITARI	-	Rev2	-
04E-GE-02	ANALISI NUOVI PREZZI	-	Rev2	-
04E-GJ-01	INCIDENZA DELLA MANODOPERA	-	Rev2	-
04E-GK	CRONOPROGRAMMA	-	Rev2	-
04E-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-	Rev2	-
04E-GN-01	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	-	Rev2	-
04E-GO-01	RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E DEI RIFIUTI	-	Rev2	-
04E-GO-02	PIANO DI DEMOLIZIONE SELETTIVA E DISASSEMBLAGGIO	-	Rev2	-
04E-GQ-01	RELAZIONE ACUSTICA	-	Rev2	-
04E-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA	-	Rev2	-
04E-GS-01	PIANO DI MANUTENZIONE	-	Rev2	-

ELABORATI GRAFICI

01 - STATO DI FATTO				
04E-RA0-01	INQUADRAMENTO URBANISTICO	Varie	Rev2	-
04E-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev2	-
04E-RA2-01	PIANTA PIANO TERRA ANTE OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-RA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA ANTE OPERAM	1:100	Rev2	-
04E-RA3-01	PROSPETTI ANTE OPERAM	1:50	Rev2	-

04E-RA4-01	SEZIONI ANTE OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-RC2-01	DEMOLIZIONI - PIANTA	1:50	Rev2	-
04E-RC2-02	DEMOLIZIONI - COPERTURA	1:100	Rev2	-
04E-RC2-03	COSTRUZIONI - PIANTA	1:50	Rev2	-
04E-RC2-04	COSTRUZIONI - COPERTURA	1:100	Rev2	-
04E-RC3-01	PROSPETTI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev2	-
04E-RC3-02	PROSPETTI - COSTRUZIONE	1:50	Rev2	-
04E-RC4-01	SEZIONI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev2	-
04E-RC4-02	SEZIONI - COSTRUZIONE	1:50	Rev2	-
02 – ARCHITETTURA				
04E-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev2	-
04E-AA2-01	PIANTA PIANO TERRA POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA POST OPERAM	1:100	Rev2	-
04E-AA2-03	PIANTA DEI CONTROSOFFITTI	1:50	Rev2	-
04E-AA2-04	PIANTA DELLE FINITURE	1:50	Rev2	-
04E-AA2-05	PIANTA PIANO COPERTURA LINEE VITA	1:100	Rev2	-
04E-AA2-06	PIANTA DELLE PAVIMENTAZIONI	1:50	Rev1	-
04E-AA3-01	PROSPETTI POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AA4-01	SEZIONI POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AA5-01	ABACO DEGLI INFISSI INTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev2	-
04E-AA5-02	ABACO DEGLI INFISSI ESTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev2	-
04E-AA5-03	DETTAGLI COSTRUTTIVI	Varie	Rev2	-
04E-AA5-04	ABACO STRATIGRAFIE POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AD2-01	PIANTA DEGLI ARREDI	1:50	Rev2	-
04E-AH2-01	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Varie	Rev2	-
04E-AL2-01	ABACO DEI SERVIZI IGIENICI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev2	-
04E-AS2-01	ACCREDITAMENTO SANITARIO – AREE FUNZIONALI	1:100	Rev2	-
04E-AS2-02	ACCREDITAMENTO SANITARIO – FLUSSI	1:50	Rev2	-
04 – IMPIANTI MECCANICI				
04E-MN2-01	IMPIANTO AERAUICO	1:50	Rev2	-
04E-MQ2-01	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	1:50	Rev2	-
04E-MM0-01	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	-	Rev2	-
04E-MI2-01	IMPIANTO IDRICO	1:50	Rev2	-
04E-MI2-02	IMPIANTO SCARICHI	1:50	Rev2	-
04E-MI2-03	IMPIANTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE	Varie	Rev2	-
05 – IMPIANTI ELETTRICI				
04E-EE2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev2	-
04E-EE2-02	PUNTI COMANDO	1:50	Rev2	-
04E-EF2-01	IMPIANTI FM-TRASMISSIONE IMPIANTO DI TERRA	1:50	Rev2	-
04E-EL2-01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1:50	Rev2	-
04E-ES2-01	IMPIANTO CHIAMATA EMERGENZA BAGNI	1:50	Rev2	-
04E-ES2-02	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:50	Rev2	-
04E-ES2-03	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCHEMA UNIFILARE	-	Rev2	-
07 – PREVENZIONE INCENDI				
04F-PI2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev2	-
04E-PI2-02	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	1:50	Rev2	-
04E-PI2-03	PREVENZIONE INCENDI-VIE D'ESODO E COMPARTIMENTI	1:50	Rev2	-

DATO ATTO

che, nel corso di redazione del progetto esecutivo è emerso che alcune lavorazioni, inizialmente non previste nel PFTF recepito con la predetta Deliberazione C.S. n.439 del 28.06.2023, risultavano essere necessarie e sono state pertanto inserite all'interno del progetto esecutivo *de quo*;

che le suddette lavorazioni, relativamente alla voce Lavori al netto dello sconto di gara, comportano un incremento di spesa quantificato in € 68.732,60 esclusa IVA per un importo complessivo di €. 83.853,77 Compresa IVA 22%;

che a seguito di tale incremento di spesa il RUP ha rimodulato il quadro economico dell'intervento di che trattasi come di seguito rappresentato:

CASE DELLA COMUNITA' PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	
Poliambulatorio Boccea - Via Boccea 271 - HUB	Progetto esecutivo compreso FOI (ex art 26)
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
<i>A.1) Importo dei lavori</i>	€ 1.146.472,62
<i>sconto di gara 20,25%</i>	-€ 232.160,71
<i>A.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso</i>	€ 53.241,62
Importo totale A)	967.553,53 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>B.1) Attrezzature, arredi e forniture</i>	€ 80.000,00
<i>B.2) Indagini e prove di laboratorio</i>	
<i>B.3) Spese tecniche</i>	
<i>B.3a) Progettazione</i>	
<i>PFTE</i>	€ 23.313,91
<i>Esecutiva</i>	€ 34.527,04
<i>B.3b) Supporto al RUP</i>	€ -
<i>B.3c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)</i>	€ 13.325,41
<i>B.3d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)</i>	
<i>B.3e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori</i>	€ 42.350,33
<i>B.3f) Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche</i>	€ 4.540,67
Totale B.3)	€ 118.057,36
<i>B.4) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)</i>	€ 20.018,26
<i>B.5) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)</i>	€ -
<i>B.6) Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)</i>	€ -
<i>B.7) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)</i>	€ -
<i>B.8) Spese per allacci</i>	
<i>B.9) Imprevisti</i>	€ 13.859,33
<i>B.10) IVA</i>	
<i>B.10a) IVA su lavori e imprevisti</i>	€ 215.910,83
<i>B.10b) IVA su attrezzature, arredi e forniture</i>	€ 17.600,00
<i>B.10c) IVA su indagini e prove di laboratorio</i>	€ -
<i>B.10d) IVA su spese tecniche</i>	€ 25.972,62
Totale B.10)	€ 259.483,45
Importo totale B)	€ 491.418,40
Ribassi di gara C)	283.236,06 €
IMPORTO TOTALE A) + B)	€ 1.742.208,00

che l'incremento di spesa di €. 83.853,77 Compresa IVA 22% viene imputato sul c.p. 101021001 – Immobilizzazioni materiali in corso – Esercizio 2025;

che le risorse per la Missione 6 – Salute, Componenti M6C1 e M6C2 tra le quali rientrano i lavori per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 trovano copertura nella D.G.R. n. 581/2022;

RITENUTO

necessario, per quanto sopra premesso, modificare la Deliberazione C.S. n. 857/2023 limitatamente all'impegno di spesa assunto per l'appalto integrato, incrementando lo stesso di €. 83.853,77 Compresa IVA 22% e spostando dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025 i residui degli impegni di spesa relativi alla progettazione ed alla verifica della stessa tenuto conto che il progetto esecutivo revisionato dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl e ritenuto conforme dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl con rapporto finale di ispezione 2.2 sono stati ultimati nell'Esercizio 2025;

di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il prospetto economico di sintesi riportato nella Deliberazione C.S. n. 857/2023 viene a modificarsi come di seguito rappresentato:

CUP J87H21013100001				
				BUDGET TOTALE
BUDGET ASSEGNATO				1.742.208,00 €
	Impegni anno 2023	Impegni anno 2024	Impegni anno 2025	TOTALE
Impegni progettazione e DL CIG 961236675B	26.622,62 €	2.958,07 €	53.734,10 €	83.314,79 €
Impegni verifica progettazione CIG 9777858FAA	5.339,13 €		11.568,15 €	16.907,28 €
Impegni Appalti Integrati CIG 98665506A1			1.204.418,79 €	1.204.418,79 €
BUDGET RESIDUO				437.567,14 €

RITENUTO

necessario recepire il rapporto finale di ispezione 2 redatto dalla dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl, nonché prendere atto della rimodulazione del Quadro Economico relativo ai lavori per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 a seguito dell'incremento di spesa determinato dalle lavorazioni inizialmente non previste nel PFTE approvato con Deliberazione C.S. n.439 del 28.06.2023;

ATTESTATO

che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di recepire il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Via Boccea, 271 redatto dalla dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl;

di recepire il rapporto finale di ispezione, trasmesso dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl;

di dare atto che, a causa di lavorazioni inizialmente non previste nel PFTE, il progetto esecutivo in parola comporta un incremento di spesa relativamente alla voce Lavori al netto dello sconto di gara quantificato in €. 83.853,77 Compresi IVA 22% ed Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso;

di dare atto che l'incremento di spesa di cui al punto precedente di €. 83.853,77 Compresi IVA 22% ed Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso viene imputato sul c.p. 101021001 – Immobilizzazioni materiali in corso – Esercizio 2025 e trova copertura nella D.G.R. n. 581/2022;

di dare atto che a seguito di tale incremento di spesa il RUP ha rimodulato il quadro economico dell'intervento di che trattasi come di seguito riportato:

CASE DELLA COMUNITA' PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	
Poliambulatorio Boccea - Via Boccea 271 - HUB	Progetto esecutivo compreso FOI (ex art 26)
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
A.1) Importo dei lavori	€ 1.146.472,62
sconto di gara 20,25%	-€ 232.160,71
A.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 53.241,62
Importo totale A)	967.553,53 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1) Attrezzature, arredi e forniture	€ 80.000,00
B.2) Indagini e prove di laboratorio	
B.3) Spese tecniche	
B.3a) Progettazione	
PFTE	€ 23.313,91
Esecutiva	€ 34.527,04
B.3b) Supporto al RUP	€ -
B.3c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 13.325,41
B.3d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	
B.3e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori	€ 42.350,33
B.3f) Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche	€ 4.540,67
Totale B.3)	€ 118.057,36
B.4) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 20.018,26
B.5) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ -
B.6) Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)	€ -
B.7) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ -
B.8) Spese per allacci	
B.9) Imprevisti	€ 13.859,33
B.10) IVA	
B.10a) IVA su lavori e imprevisti	€ 215.910,83
B.10b) IVA su attrezzature, arredi e forniture	€ 17.600,00
B.10c) IVA su indagini e prove di laboratorio	€ -
B.10d) IVA su spese tecniche	€ 25.972,62
Totale B.10)	€ 259.483,45
Importo totale B)	€ 491.418,40
Ribassi di gara C)	283.236,06 €
IMPORTO TOTALE A) + B)	€ 1.742.208,00

di modificare la Deliberazione C.S. n. 857/2023 limitatamente all'impegno di spesa assunto per l'appalto integrato, incrementando lo stesso di €. 83.853,77 Compresa IVA 22% e spostando dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025 i residui degli impegni di spesa relativi alla progettazione ed alla verifica della stessa tenuto conto che il progetto esecutivo revisionato dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl e ritenuto conforme dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl con rapporto finale di ispezione 2.2 sono stati ultimati nell'Esercizio 2025;

di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il prospetto economico di sintesi riportato nella Deliberazione C.S. n. 857/2023 viene a modificarsi come di seguito rappresentato:

CUP J87H21013100001				
BUDGET ASSEGNATO				BUDGET TOTALE
				1.742.208,00 €
	Impegni anno 2023	Impegni anno 2024	Impegni anno 2025	TOTALE
Impegni progettazione e DL CIG 961236675B	26.622,62 €	2.958,07 €	53.734,10 €	83.314,79 €
Impegni verifica progettazione CIG 9777858FAA	5.339,13 €		11.568,15 €	16.907,28 €
Impegni Appalti Integrati CIG 98665506A1			1.204.418,79 €	1.204.418,79 €
BUDGET RESIDUO				437.567,14 €

Di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo il progetto esecutivo della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 redatto dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl anche se non materialmente allegato ed il rapporto finale di ispezione della Studio di Ingegneria Maggi Srl;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione;

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Andrea Annoscia)
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore ad interim della UOC Manutenzioni
e Sicurezza Immobili ed Impianti

(Ing. Marco Bruschi)
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale

(Ing. Paola Brazzoduro)
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE

In virtù dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D. Lgs 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitogli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

Di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto "PNRR - Missione M6 - Componente M6C1: lavori (OG1 - OG11) e servizi di ingegneria e architettura (e.10 - s.03 - ia.02 - ia.04) per la nuova edificazione, ristrutturazione e riqualificazione di edifici pubblici quali case della comunità, ospedali delle comunità, centrali operative territoriali e ospedali sicuri - Recepimento del Progetto Esecutivo e del Rapporto Finale di Verifica relativi ai lavori di recupero, adeguamento a norma e revisione funzionale di immobile per la nuova Casa della Comunità di Viale Boccea 271 - CUP J87H21013100001 e contestuale modifica parziale della Deliberazione 857/2023 limitatamente agli impegni di spesa assunti e alla loro imputazione" e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di recepire il progetto esecutivo per la realizzazione della nuova Casa della Comunità di Via Via Boccea, 271 redatto dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl;

di recepire il rapporto finale di ispezione, trasmesso dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl;

di dare atto che, a causa di lavorazioni inizialmente non previste nel PFTE, il progetto esecutivo in parola comporta un incremento di spesa relativamente alla voce Lavori al netto dello sconto di gara quantificato in €. 83.853,77 Compresi IVA 22% ed Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso;

di dare atto che l'incremento di spesa di cui al punto precedente di € 83.853,77 Compresi IVA 22% ed Oneri della Sicurezza non soggetti a ribasso viene imputato sul c.p. 101021001 – Immobilizzazioni materiali in corso – Esercizio 2025 e trova copertura nella D.G.R. n. 581/2022;

di dare atto che a seguito di tale incremento di spesa il RUP ha rimodulato il quadro economico dell'intervento di che trattasi come di seguito riportato:

CASE DELLA COMUNITA'	
PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	
Poliambulatorio Boccea - Via Boccea 271 - HUB	Progetto esecutivo compreso FOI (ex art 26)
QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
A.1) Importo dei lavori	€ 1.146.472,62
sconto di gara 20,25%	-€ 232.160,71
A.2) Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 53.241,62
Importo totale A)	967.553,53 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
B.1) Attrezzature, arredi e forniture	€ 80.000,00
B.2) Indagini e prove di laboratorio	
B.3) Spese tecniche	
B.3a) Progettazione	
PFTE	€ 23.313,91
Esecutiva	€ 34.527,04
B.3b) Supporto al RUP	€ -
B.3c) Verifica del progetto (art. 26, d.lgs. 50/2016)	€ 13.325,41
B.3d) Collaudo (tecnico-amministrativo, statico, tecnico funzionale degli impianti)	
B.3e) Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione e Direzione lavori	€ 42.350,33
B.3f) Contributo previdenziale (4 %) su spese tecniche	€ 4.540,67
Totale B.3)	€ 118.057,36
B.4) Art. 113, d.lgs. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche interne esclusa la quota del 20% per beni strumentali)	€ 20.018,26
B.5) Polizze rischi professionali personale interno per progettazione (art. 24, c. 4, d.lgs. 50/2016)	€ -
B.6) Spese per commissione giudicatrici (IVA inclusa)	€ -
B.7) Spese per pubblicità e notifiche (ANAC)	€ -
B.8) Spese per allacci	
B.9) Imprevisti	€ 13.859,33
B.10) IVA	
B.10a) IVA su lavori e imprevisti	€ 215.910,83
B.10b) IVA su attrezzature, arredi e forniture	€ 17.600,00
B.10c) IVA su indagini e prove di laboratorio	€ -
B.10d) IVA su spese tecniche	€ 25.972,62
Totale B.10)	€ 259.483,45
Importo totale B)	€ 491.418,40
Ribassi di gara C)	283.236,06 €
IMPORTO TOTALE A) + B)	€ 1.742.208,00

di modificare la Deliberazione C.S. n. 857/2023 limitatamente all'impegno di spesa assunto per l'appalto integrato, incrementando lo stesso di € 83.853,77 Compresa IVA 22% e spostando dall'esercizio 2024 all'esercizio 2025 i residui degli impegni di spesa relativi alla progettazione ed alla verifica della stessa tenuto conto che il progetto esecutivo revisionato dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl e ritenuto conforme dalla Studio di Ingegneria Maggi Srl con rapporto finale di ispezione 2.2 sono stati ultimati nell'Esercizio 2025;

di dare atto che, a seguito dell'adozione del presente provvedimento, il prospetto economico di sintesi riportato nella Deliberazione C.S. n. 857/2023 viene a modificarsi come di seguito rappresentato:

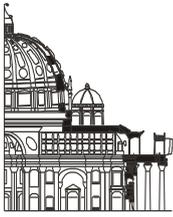
CUP J87H21013100001				
				BUDGET TOTALE
BUDGET ASSEGNATO				1.742.208,00 €
	Impegni anno 2023	Impegni anno 2024	Impegni anno 2025	TOTALE
Impegni progettazione e DL CIG 961236675B	26.622,62 €	2.958,07 €	53.734,10 €	83.314,79 €
Impegni verifica progettazione CIG 9777858FAA	5.339,13 €		11.568,15 €	16.907,28 €
Impegni Appalti Integrati CIG 98665506A1			1.204.418,79 €	1.204.418,79 €
BUDGET RESIDUO				437.567,14 €

Di ritenere parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo il progetto esecutivo della nuova Casa della Comunità di Via Boccea, 271 redatto dalla ICR Impianti e Costruzioni Srl anche se non materialmente allegato ed il rapporto finale di ispezione della Studio di Ingegneria Maggi Srl;

Di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione;

Il Direttore della struttura proponente provvederà all'attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE



STUDIO INGEGNERIA MAGGI S.r.l.

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



ASL
ROMA 1



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 6 COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 1.1 CASE DELLA COMUNITÀ E PRESA IN CARICO DELLA PERSONA**

**RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE
PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"**

CUP J87H21013100001

VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO (ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2

INGEGNERIA - URBANISTICA – IMPIANTISTICA - ARREDAMENTO - ARCHITETTURA

Via Casavetere 25 bis/a 03014 Fiuggi (FR) Tel 0775/504019

e-mail: info@studioingegneriamaggi.it PEC: studioingegneriamaggi@pec.it <https://www.studioingegneriamaggi.it>
ASL RM/1

Prot. n. 49106/2025 del 19/02/2025 9001:2015 - ISO 14001:2015 - ISO 45001:2018 - UNI PdR 125:2022 - UNI PdR 74:2019_SGBIM
Firmato da: MAGGI CLAUDIO

Sommario

1. Generalità.....	3
2. Norme di riferimento	4
3. Descrizione del progetto	4
4. Scopo e modalità del servizio di verifica	6
4.1 Finalità della verifica	6
4.2 Criteri generali della verifica	7
4.3 Gestione delle non-conformità	7
5. Oggetto del controllo — Gruppo di ispezione	9
6. Esiti e risultanze delle verifiche effettuate.....	19
6.1 Aspetti generali	19
6.2 Osservazioni e non conformità	19
7. Conclusioni	21

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	2

1.Generalità

Facendo seguito a:

- aggiudicazione del cluster Lazio 2_1 avvenuta con provvedimenti n. 0326894 del 10/11/2022 e n. 0005963 del 10/01/2023, nell'ambito del Lotto Geografico n. 15 LAZIO 2 CIG: 9326613486 da parte di Invitalia,
- alla stipula dell'Accordo Quadro tra Invitalia e il sottoscritto Appaltatore
- alla sottoscrizione dell'Ordine di Attivazione del Contratto Specifico n.3, ID Intervento POLIAMBULATORIO VIA BOCCEA 271, CUP: J87H2101310000, CIC Contratto Specifico: 9777858FAA del 10/05/2023,

è stato affidato dalla Stazione Appaltante ASL ROMA 1 alla scrivente Studio Ingegneria Maggi Srl l'incarico del servizio di Verifica del PFTE e della Progettazione Esecutiva dell'intervento "POLIAMBULATORIO VIA BOCCEA 271".

Il Progetto Esecutivo è stato redatto da ISI Engineering Srl e INTERA Srl, per conto della ICR Impianti e Costruzioni S.r.l., aggiudicataria dell'Accordo Quadro Lotto Geografico 15 Lazio 2 - Sub Lotto Prestazionale 4 -Appalto Integrato, CIG 9612375EC6; gli elaborati progettuali sono a firma dell'Arch. Paolo Moreno Cavattoni

Il rapporto intermedio di verifica 2.0, emesso in data 17/06/2024 è stato condotto sulla base della seguente documentazione

- Progettazione Esecutiva trasmessa in data 21/05/2024 dalla Stazione Appaltante
- Documentazione di validazione ed approvazione del PFTE;

Il rapporto intermedio di verifica 2.1, emesso in data 16/08/2024 è stato condotto sulla base della seguente documentazione

- Progettazione Esecutiva REV1 trasmessa in data 07/08/2024 dalla Stazione Appaltante

Il presente rapporto Finale di verifica 2.2 è stato condotto sulla base della seguente documentazione

- Progettazione Esecutiva REV2 trasmessa in data 13/01/2025 dalla Stazione Appaltante
- Nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025 con dichiarazione del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento delle Osservazioni e Non conformità di competenza della Stazione Appaltante

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	3

2. Norme di riferimento

L'attività di verifica è stata svolta con riferimento all'articolo 26 del Decreto Legislativo 50/2016.

Nell'attività di controllo ci si è riferiti alla metodologia indicata nelle seguenti normative:

- Norma UNI CEI EN/ISO 17020:2012
- Norma UNI 10721
- Norme UNI 0722/1/2/3
- Doc. SINCERT RT10
- Alle normative specifiche legate al DM 11 ottobre 2017 in materia di C.A.M.;
- Alle specifiche norme tecniche relative agli ambiti progettuali oggetto di verifica;

Ulteriori disposizioni legislative e normative specifiche sono riportate, quando ritenuto utile, nelle sezioni di competenza.

3. Descrizione del progetto

Il Progetto esecutivo oggetto della presente verifica prevede l'adeguamento di una struttura esistente attualmente "al grezzo" sita presso Via Boccea 271 costituita da 3 corpi edilizi monopiano connessi tra loro, per rispondere alle necessità proprie delle Case della Comunità.

Di seguito si riporta la descrizione degli Interventi previsti in progetto, tratta dall'Elaborato 04E-GA-1 - RELAZIONE GENERALE

Componente Edile

PIANO TERRA

inserimento di infissi esterni in tutto l'edificio (sono presenti le sole bucaure), oltre alla revisione del sistema di apertura degli infissi stessi, tramite parziali tamponamenti in laterizio e realizzazione di nuovi varchi, la sostituzione/inserimento di tutti gli architravi, inserimento di parapetti aggiuntivi;

completamento della componente edile con:

per il corpo ovest, completamento del solaio a terra con vespaio aerato in casseri plastici e strato isolante, oltre massetti, impermeabilizzazioni, pavimenti e battiscopa / sgusce, soglie in pietra, rivestimenti in gres a parete nei locali umidi, controsoffitti, sanitari e tinteggiature;

per il corpo est, completamento del solaio a terra con strato isolante, oltre massetti, impermeabilizzazioni, pavimenti e battiscopa / sgusce, soglie in pietra, rivestimenti in gres a parete nei locali umidi, controsoffitti, sanitari e tinteggiature;

inserimento di tramezzature interne a secco opportunamente rifiniti con rivestimenti (gres nei locali umidi) e tinteggiature, ed inserimento di porte (tradizionali e REI, ove previste) e visive vetrate interne;

inserimento di contropareti REI a secco attorno ai pilastri in acciaio e a quelli in C.A., opportunamente rifiniti con rivestimenti (gres nei locali umidi) e tinteggiature ove necessario;

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	4

realizzazione degli intonaci sul lato interno dell'involucro edilizio e tinteggiatura, e inserimento di rivestimento a cappotto, con relativa rasatura e tinteggiatura all'esterno completo di mazzette e cassonetto isolati per gli infissi; inserimento di controsoffitti REI;

demolizione puntuale di chiusura verticale perimetrale in laterizio, ai fini della revisione del sistema delle aperture finestrate / accessi.

Resta esclusa la fornitura e posa in opera di arredi ed apparecchiature elettromedicali.

LIVELLO DI COPERTURA

inserimento di isolamento termico da completarsi con nuova guaina e coppi, oltre all'inserimento dei pannelli fotovoltaici;

inserimento di linee vita e ganci per permettere l'ispezione e la manutenzione della copertura in condizioni di sicurezza per l'operatore;

Demolizione del manto di copertura.

SPAZI ESTERNI

demolizione di porzioni di marciapiedi esistenti;

demolizione di parti di recinzioni esistenti;

rimozione alberi o riduzione degli stessi al fine di eliminare l'ombra incidente sui pannelli fotovoltaici;

Le demolizioni andranno eseguite nel rispetto della normativa ambientale ed in particolare dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) avendo cura pertanto di procedere alla cernita dei materiali riutilizzabili o riciclabili limitando al massimo la parte da conferire in discarica.

ampliamento dei marciapiedi perimetrali, oltre al completamento di massetti e rivestimenti sulle solette ad oggi esistenti, e inserimento di marciapiedi di collegamento con i nuovi punti di accesso su Via di Val Cannuta. I percorsi esterni, oltre alla pavimentazione prevista e inserita in abaco stratigrafie, dovranno essere dotati di percorsi "Loges" in gres porcellanato per esterni;

inserimento di cancelli e ringhiere metalliche;

la realizzazione di nuove reti fognarie all'interno del lotto;

illuminazione esterna avanti agli ingressi.

Componente Impiantistica

L'intervento avviene in maniera diffusa per:

rifacimento dell'impianto elettrico ed elettrici speciali;

rifacimento dell'impianto antincendio;

rifacimento dell'impianto idrico sanitario (allacci alle reti esistenti per adduzione e scarico);

rifacimento rete di scarico di copertura;

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	5

realizzazione dell'impianto aeraulico.

Le risorse economiche per la realizzazione degli interventi in progetto saranno attinte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) missione 6 componente 1 investimento 1.1 Case della Comunità e presa in carico della persona, finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU".

4. Scopo e modalità del servizio di verifica

4.1 Finalità della verifica

La verifica preordinata alla validazione e finalizzata ad accertare la qualità concettuale, sociale, ecologica, ambientale ed economica della soluzione progettuale proposta, la sua conformità alla normativa ed alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche richieste dal quadro esigenziale e/o dai precedenti livelli di progetto, al controllo della coerenza interna tra i vari componenti, della sostenibilità economica in termini di minimizzazione dei motivi di possibile conflitto con l'esecutore, di sicurezza, di manutenibilità.

Lo scopo della verifica è chiaramente indicato nell'articolo 26 del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i. che ai commi 1, 2, 3 e 4 indica testualmente

1. La stazione appaltante, nei contratti relativi ai lavori, verifica la rispondenza degli elaborati progettuali ai documenti di cui all'articolo 23, nonché la loro conformità alla normativa vigente.
2. La verifica di cui al comma 1 ha luogo prima dell'inizio delle procedure di affidamento; nei casi in cui è consentito l'affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione, la verifica della progettazione redatta dall'aggiudicatario ha luogo prima dell'inizio dei lavori.
- 3.3. Al fine di accertare l'unità progettuale, i soggetti di cui al comma 6, prima dell'approvazione e in contraddittorio con il progettista, verificano la conformità del progetto alla precedente fase progettuale. Al contraddittorio partecipa anche il progettista autore del progetto posto a base della gara, che si esprime in ordine a tale conformità.
4. La verifica accerta in particolare:
 - a) la completezza della progettazione;
 - b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - i) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Secondo l'articolo 26 del Decreto Legislativo 50/2016, la verifica del progetto consiste nella:

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	6

- a. individuazione degli elaborati che contengono indicazioni delle scelte progettuali relative alla lista di verifica predisposta;
- b. verifica della rispondenza delle scelte progettuali al quadro esigenziale di riferimento, cioè verifica di conformità delle caratteristiche di progetto presenti nei singoli elaborati alle indicazioni contenute nel DPP;
- c. verifica formale della documentazione progettuale. Viene verificata anche la completezza e la chiarezza delle indicazioni contenute negli elaborati progettuali presenti nella documentazione richiesta in rapporto al soddisfacimento della singola esigenza.

4.2 Criteri generali della verifica

Gli aspetti fondamentali del controllo cui occorre sottoporre il progetto sono, in linea con quanto indicato dall'art. 52 del DPR 207/2010 e la UNI 10722-1:

- a) affidabilità
- b) completezza ed adeguatezza
- c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità
- d) compatibilità

La strumentazione adottata consiste in una serie di check list, specifiche per la tipologia ed il livello del progetto da verificare, sviluppate sulla base delle norme UNI e della legislazione vigente a partire dall'esperienza progettuale della società e dei professionisti che la compongono.

Si precisa che il controllo non interviene sulle scelte progettuali ed in generale sugli aspetti di merito, in quanto determinazioni discrezionali prerogativa del progettista e del RUP; pertanto gli elementi del progetto direttamente riconducibili alle suddette scelte restano responsabilità completa e totale del progettista incaricato.

Gli esiti intermedi e finali delle verifiche sono riportati in appositi report che nel corso ed a conclusione dell'attività, oltre a costituire la documentazione sintetica del controllo effettuato, vengono trasmessi a RUP e progettista allo scopo di richiedere chiarimenti e/o integrazioni a particolari elementi del progetto che, a nostro avviso, ne necessitano.

Le controdeduzioni del progettista (sotto forma di chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche agli elaborati oggetto di verifica) sono considerate dal Gruppo di verifica che esprime il proprio parere sulla loro possibile validazione nel presente documento finale che pertanto viene trasmesso al RUP per la successiva validazione del progetto.

4.3 Gestione delle non-conformità

Il rapporto di verifica finale conclude il procedimento delle verifiche esprimendosi in termini di conformità e non conformità in relazione a tutte le osservazioni effettuate e a tutti i rapporti di verifica emessi in vista della successiva validazione del progetto. Le osservazioni riportate possono risultare conformi, parzialmente conformi,

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	7

non conformi; la presenza nel rapporto finale di non-conformità gravi ed irrisolte rende il progetto non validabile, salvo autonome valutazioni del RUP, anche in relazione ad eventuali, specifiche controdeduzioni del progettista.

Le osservazioni sono state classificate, in funzione della loro importanza, secondo tre livelli di criticità:

Livello 1 - Criticità elevata. Si tratta di una difformità rispetto a leggi cogenti, norme di riferimento, richieste prestazionali espresse.

La presenza di una non-conformità irrisolta di livello 1 fa sì che il progetto non possa essere validabile, salvo specifiche valutazioni del RUP.

Livello 2 - Criticità potenziale. L'osservazione riguarda una circostanza tale da poter generare un possibile contenzioso, di qualsiasi natura, tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. Il progetto può essere validabile, ma risulta necessario uno stretto controllo nelle fasi successive.

Livello 3 - Criticità lieve. L'anomalia segnalata riguarda un aspetto secondario del progetto e si configura sostanzialmente come una raccomandazione per il miglioramento del progetto stesso.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	8

5. Oggetto del controllo — Gruppo di ispezione

Il rapporto intermedio di verifica 2.0 è stato condotto sulla base della documentazione trasmessa in data 21/05/2024 dalla Stazione Appaltante ed ha riguardato gli elaborati sotto elencati:

00 - GENERALE

04E-00	ELENCO ELABORATI	-	Rev0	-
04E-GA-01	RELAZIONE GENERALE	-	Rev0	-
04E-GA-02	RELAZIONE ARCHITETTONICA	-	Rev0	-
04E-GA-03	RELAZIONE EX LEGGE 10	-	Rev0	-
04E-GA-04	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	-	Rev0	-
04E-GA-05	RELAZIONE CALCOLI ILLUMINOTECNICI	-	Rev0	-
04E-GA-06	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI FOTOVOLTAICO	-	Rev0	-
04E-GA-07	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	-	Rev0	-
04E-GA-08	APE DI PROGETTO	-	Rev0	-
04E-GA-09	RELAZIONE SULLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	-	Rev0	-
04E-GA-10	RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA	-	Rev0	-
04E-GP-01	PREVENZIONE INCENDI: RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO	-	Rev0	-
04E-GP-02	PREVENZIONE INCENDI: CALCOLO RESISTENZA AL FUOCO DELLA TRAVE IN LEGNO NON PROTETTA	-	Rev0	-
04E-GP-03	PREVENZIONE INCENDI: CALCOLO RESISTENZA AL FUOCO DELLA TRAVE IN LEGNO PROTETTA	-	Rev0	-
04E-GB-01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELL'OPERA	-	Rev0	-
04E-GB-02	COMPUTO METRICO	-	Rev0	-
04E-GB-03	QUADRO COMPARATIVO ECONOMICO TRA PFTE E PE	-	Rev0	-
04E-GC-01	QUADRO ECONOMICO	-	Rev0	-
04E-GD-01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-	Rev0	-
04E-GD-02	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	-	Rev0	-
04E-GD-03	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	-	Rev0	-
04E-GE-01	ELENCO PREZZI UNITARI	-	Rev0	-
04E-GE-02	ANALISI NUOVI PREZZI	-	Rev0	-
04E-GJ-01	INCIDENZA DELLA MANODOPERA	-	Rev0	-
04E-GK	CRONOPROGRAMMA	-	Rev0	-
04E-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-	Rev0	-
04E-GN-01	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	-	Rev0	-
04E-GO-01	RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E DEI RIFIUTI	-	Rev0	-
04E-GO-02	PIANO DI DEMOLIZIONE SELETTIVA E DISASSEMBLAGGIO	-	Rev0	-
04E-GQ-01	RELAZIONE ACUSTICA	-	Rev0	-
04E-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA	-	Rev0	-
04E-GS-01	PIANO DI MANUTENZIONE	-	Rev0	-

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA ASL DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	9

ELABORATI GRAFICI

01 – STATO DI FATTO				
04E-RA0-01	INQUADRAMENTO URBANISTICO	Varie	Rev0	-
04E-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev0	-
04E-RA2-01	PIANTA PIANO TERRA ANTE OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-RA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA ANTE OPERAM	1:100	Rev0	-
04E-RA3-01	PROSPETTI ANTE OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-RA4-01	SEZIONI ANTE OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-RC2-01	DEMOLIZIONI - PIANTA	1:50	Rev0	-
04E-RC2-02	DEMOLIZIONI - COPERTURA	1:100	Rev0	-
04E-RC2-03	COSTRUZIONI - PIANTA	1:50	Rev0	-
04E-RC2-04	COSTRUZIONI - COPERTURA	1:100	Rev0	-
04E-RC3-01	PROSPETTI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev0	-
04E-RC3-02	PROSPETTI - COSTRUZIONE	1:50	Rev0	-
04E-RC4-01	SEZIONI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev0	-
04E-RC4-02	SEZIONI - COSTRUZIONE	1:50	Rev0	-
02 – ARCHITETTURA				
04E-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev0	-
04E-AA2-01	PIANTA PIANO TERRA POST OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-AA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA POST OPERAM	1:100	Rev0	-
04E-AA2-03	PIANTA DEI CONTROSOFFITTI	1:50	Rev0	-
04E-AA2-04	PIANTA DELLE FINITURE	1:50	Rev0	-
04E-AA2-05	PIANTA PIANO COPERTURA LINEE VITA	1:100	Rev0	-
04E-AA3-01	PROSPETTI POST OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-AA4-01	SEZIONI POST OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-AA5-01	ABACO DEGLI INFISSI INTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev0	-
04E-AA5-02	ABACO DEGLI INFISSI ESTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev0	-
04E-AA5-03	DETTAGLI COSTRUTTIVI	Varie	Rev0	-
04E-AA5-04	ABACO STRATIGRAFIE POST OPERAM	1:50	Rev0	-
04E-AD2-01	PIANTA DEGLI ARREDI	1:50	Rev0	-
04E-AH2-01	ABBATIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Varie	Rev0	-
04E-AL2-01	ABACO DEI SERVIZI IGIENICI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev0	-
04E-AS2-01	ACCREDITAMENTO SANITARIO – AREE FUNZIONALI	1:100	Rev0	-
04E-AS2-02	ACCREDITAMENTO SANITARIO – FLUSSI	1:50	Rev0	-
04 – IMPIANTI MECCANICI				
04E-MN2-01	IMPIANTO AERAUICO	1:50	Rev0	-
04E-MQ2-01	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	1:50	Rev0	-
04E-MM0-01	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	-	Rev0	-
04E-MI2-01	IMPIANTO IDRICO	1:50	Rev0	-

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	10

04E-MI2-02	IMPIANTO SCARICHI	1:50	Rev0	-
04E-MI2-03	IMPIANTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE	Varie	Rev0	-
05 – IMPIANTI ELETTRICI				
04E-EE2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev0	-

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	11

04E-EE2-02	PUNTI COMANDO	1:50	Rev0	-
04E-EF2-01	IMPIANTI FM-TRASMISSIONE IMPIANTO DI TERRA	1:50	Rev0	-
04E-EL2-01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1:50	Rev0	-
04E-ES2-01	IMPIANTO CHIAMATA EMERGENZA BAGNI	1:50	Rev0	-
04E-ES2-02	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:50	Rev0	-
04E-ES2-03	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCHEMA UNIFILARE	-	Rev0	-
07 – PREVENZIONE INCENDI				
04F-PI2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev0	-
04E-PI2-02	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	1:50	Rev0	-
04E-PI2-03	PREVENZIONE INCENDI-VIE D'ESODO E COMPARTIMENTI	1:50	Rev0	-

Ai fini delle attività di verifica, inoltre, è stata esaminata la documentazione di validazione ed approvazione del PFTE.

Il controllo è stato effettuato dal soggetto affidatario dell'incarico Studio Ingegneria Maggi Srl, composto dal gruppo qualificato come da procedura di gara, con Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	12

Il rapporto intermedio di verifica 2.1 è stato condotto sulla base della documentazione trasmessa in data 07/08/2024 dalla Stazione Appaltante ed ha riguardato gli elaborati sotto elencati:

00 - GENERALE

04E-00	ELENCO ELABORATI	-	Rev1	-
04E-GA-01	RELAZIONE GENERALE	-	Rev1	-
04E-GA-02	RELAZIONE ARCHITETTONICA	-	Rev1	-
04E-GA-03	RELAZIONE EX LEGGE 10	-	Rev1	-
04E-GA-04	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	-	Rev1	-
04E-GA-05	RELAZIONE CALCOLI ILLUMINOTECNICI	-	Rev1	-
04E-GA-06	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI FOTOVOLTAICO	-	Rev1	-
04E-GA-07	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	-	Rev1	-
04E-GA-08	APE DI PROGETTO	-	Rev1	-
04E-GA-09	RELAZIONE SULLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	-	Rev1	-
04E-GA-10	RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA	-	Rev1	-
04E-GP-01	PREVENZIONE INCENDI: RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO	-	Rev1	-
04E-GP-02	PREVENZIONE INCENDI: CALCOLO RESISTENZA AL FUOCO DELLA TRAVE IN LEGNO NON PROTETTA	-	Rev1	-
04E-GP-03	PREVENZIONE INCENDI: CALCOLO RESISTENZA AL FUOCO DELLA TRAVE IN LEGNO PROTETTA	-	Rev1	-
04E-GB-01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELL'OPERA	-	Rev1	-
04E-GB-02	COMPUTO METRICO	-	Rev1	-
04E-GB-03	QUADRO COMPARATIVO ECONOMICO TRA PFTE E PE	-	Rev1	-
04E-GC-01	QUADRO ECONOMICO	-	Rev1	-
04E-GD-01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-	Rev1	-
04E-GD-02	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	-	Rev1	-
04E-GD-03	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	-	Rev1	-
04E-GE-01	ELENCO PREZZI UNITARI	-	Rev1	-
04E-GE-02	ANALISI NUOVI PREZZI	-	Rev1	-
04E-GJ-01	INCIDENZA DELLA MANODOPERA	-	Rev1	-
04E-GK	CRONOPROGRAMMA	-	Rev1	-
04E-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-	Rev1	-
04E-GN-01	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	-	Rev1	-
04E-GO-01	RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E DEI RIFIUTI	-	Rev1	-
04E-GO-02	PIANO DI DEMOLIZIONE SELETTIVA E DISASSEMBLAGGIO	-	Rev1	-
04E-GQ-01	RELAZIONE ACUSTICA	-	Rev1	-
04E-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA	-	Rev1	-
04E-GS-01	PIANO DI MANUTENZIONE	-	Rev1	-

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	13

ELABORATI GRAFICI

01 – STATO DI FATTO				
04E-RA0-01	INQUADRAMENTO URBANISTICO	Varie	Rev1	-
04E-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev1	-
04E-RA2-01	PIANTA PIANO TERRA ANTE OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-RA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA ANTE OPERAM	1:100	Rev1	-
04E-RA3-01	PROSPETTI ANTE OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-RA4-01	SEZIONI ANTE OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-RC2-01	DEMOLIZIONI - PIANTA	1:50	Rev1	-
04E-RC2-02	DEMOLIZIONI - COPERTURA	1:100	Rev1	-
04E-RC2-03	COSTRUZIONI - PIANTA	1:50	Rev1	-
04E-RC2-04	COSTRUZIONI - COPERTURA	1:100	Rev1	-
04E-RC3-01	PROSPETTI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev1	-
04E-RC3-02	PROSPETTI - COSTRUZIONE	1:50	Rev1	-
04E-RC4-01	SEZIONI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev1	-
04E-RC4-02	SEZIONI - COSTRUZIONE	1:50	Rev1	-
02 – ARCHITETTURA				
04E-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev1	-
04E-AA2-01	PIANTA PIANO TERRA POST OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-AA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA POST OPERAM	1:100	Rev1	-
04E-AA2-03	PIANTA DEI CONTROSOFFITTI	1:50	Rev1	-
04E-AA2-04	PIANTA DELLE FINITURE	1:50	Rev1	-
04E-AA2-05	PIANTA PIANO COPERTURA LINEE VITA	1:100	Rev1	-
04E-AA2-06	PIANTA DELLE PAVIMENTAZIONI	1:50	Rev0	-
04E-AA3-01	PROSPETTI POST OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-AA4-01	SEZIONI POST OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-AA5-01	ABACO DEGLI INFISSI INTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev1	-
04E-AA5-02	ABACO DEGLI INFISSI ESTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev1	-
04E-AA5-03	DETTAGLI COSTRUTTIVI	Varie	Rev1	-
04E-AA5-04	ABACO STRATIGRAFIE POST OPERAM	1:50	Rev1	-
04E-AD2-01	PIANTA DEGLI ARREDI	1:50	Rev1	-
04E-AH2-01	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Varie	Rev1	-
04E-AL2-01	ABACO DEI SERVIZI IGIENICI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev1	-
04E-AS2-01	ACCREDITAMENTO SANITARIO – AREE FUNZIONALI	1:100	Rev1	-
04E-AS2-02	ACCREDITAMENTO SANITARIO – FLUSSI	1:50	Rev1	-
04 – IMPIANTI MECCANICI				
04E-MN2-01	IMPIANTO AEREAULICO	1:50	Rev1	-
04E-MQ2-01	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	1:50	Rev1	-
04E-MM0-01	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	-	Rev1	-
04E-MI2-01	IMPIANTO IDRICO	1:50	Rev1	-
04E-MI2-02	IMPIANTO SCARICHI	1:50	Rev1	-
04E-MI2-03	IMPIANTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE	Varie	Rev1	-
05 – IMPIANTI ELETTRICI				

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	14

ASL RMI

04E-EE2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev1	-
04E-EE2-02	PUNTI COMANDO	1:50	Rev1	-
04E-EF2-01	IMPIANTI FM-TRASMISSIONE IMPIANTO DI TERRA	1:50	Rev1	-
04E-EL2-01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1:50	Rev1	-
04E-ES2-01	IMPIANTO CHIAMATA EMERGENZA BAGNI	1:50	Rev1	-
04E-ES2-02	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:50	Rev1	-
04E-ES2-03	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCHEMA UNIFILARE	-	Rev1	-
07 – PREVENZIONE INCENDI				
04F-PI2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev1	-
04E-PI2-02	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	1:50	Rev1	-
04E-PI2-03	PREVENZIONE INCENDI-VIE D'ESODO E COMPARTIMENTI	1:50	Rev1	-

Il controllo è stato effettuato dal soggetto affidatario dell'incarico Studio Ingegneria Maggi Srl, composto dal gruppo qualificato come da procedura di gara, con Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	15

Il rapporto Finale di verifica 2.2 è stato condotto sulla base della documentazione trasmessa in data 13/01/2025 dalla Stazione Appaltante ed ha riguardato gli elaborati sotto elencati:

00 - GENERALE

04E-00	ELENCO ELABORATI	-	Rev2	-
04E-GA-01	RELAZIONE GENERALE	-	Rev2	-
04E-GA-02	RELAZIONE ARCHITETTONICA	-	Rev2	-
04E-GA-03	RELAZIONE EX LEGGE 10	-	Rev2	-
04E-GA-04	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI ELETTRICI	-	Rev2	-
04E-GA-05	RELAZIONE CALCOLI ILLUMINOTECNICI	-	Rev2	-
04E-GA-06	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI FOTOVOLTAICO	-	Rev2	-
04E-GA-07	RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	-	Rev2	-
04E-GA-08	APE STATO DI FATTO	-	Rev0	-
04E-GA-09	APE DI PROGETTO	-	Rev2	-
04E-GA-10	RELAZIONE SULLA ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	-	Rev2	-
04E-GA-11	RELAZIONE DI INVARIANZA IDRAULICA	-	Rev2	-
04E-GP-01	PREVENZIONE INCENDI: RELAZIONE TECNICA ANTINCENDIO	-	Rev2	-
04E-GP-02	PREVENZIONE INCENDI: CALCOLO RESISTENZA AL FUOCO DELLA TRAVE IN LEGNO NON PROTETTA	-	Rev2	-
04E-GB-01	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELL'OPERA	-	Rev2	-
04E-GB-02	COMPUTO METRICO	-	Rev2	-
04E-GB-03	QUADRO COMPARATIVO ECONOMICO TRA PFTE E PE	-	Rev2	-
04E-GC-01	QUADRO ECONOMICO	-	Rev2	-
04E-GD-01	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	-	Rev2	-
04E-GD-02	CRITERI AMBIENTALI MINIMI	-	Rev2	-
04E-GD-03	SPECIFICHE TECNICHE DNSH - RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA	-	Rev2	-
04E-GE-01	ELENCO PREZZI UNITARI	-	Rev2	-
04E-GE-02	ANALISI NUOVI PREZZI	-	Rev2	-
04E-GJ-01	INCIDENZA DELLA MANODOPERA	-	Rev2	-
04E-GK	CRONOPROGRAMMA	-	Rev2	-
04E-GL	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO	-	Rev2	-
04E-GN-01	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE	-	Rev2	-
04E-GO-01	RELAZIONE TECNICA SULLA GESTIONE DELLE MATERIE E DEI RIFIUTI	-	Rev2	-
04E-GO-02	PIANO DI DEMOLIZIONE SELETTIVA E DISASSEMBLAGGIO	-	Rev2	-
04E-GQ-01	RELAZIONE ACUSTICA	-	Rev2	-
04E-GR	RELAZIONE FOTOGRAFICA	-	Rev2	-
04E-GS-01	PIANO DI MANUTENZIONE	-	Rev2	-

ELABORATI GRAFICI

01 - STATO DI FATTO				
04E-RA0-01	INQUADRAMENTO URBANISTICO	Varie	Rev2	-
04E-RA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev2	-
04E-RA2-01	PIANTA PIANO TERRA ANTE OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-RA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA ANTE OPERAM	1:100	Rev2	-
04E-RA3-01	PROSPETTI ANTE OPERAM	1:50	Rev2	-

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	16

ASL RMA

04E-RA4-01	SEZIONI ANTE OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-RC2-01	DEMOLIZIONI - PIANTA	1:50	Rev2	-
04E-RC2-02	DEMOLIZIONI - COPERTURA	1:100	Rev2	-
04E-RC2-03	COSTRUZIONI - PIANTA	1:50	Rev2	-
04E-RC2-04	COSTRUZIONI - COPERTURA	1:100	Rev2	-
04E-RC3-01	PROSPETTI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev2	-
04E-RC3-02	PROSPETTI - COSTRUZIONE	1:50	Rev2	-
04E-RC4-01	SEZIONI - DEMOLIZIONI	1:50	Rev2	-
04E-RC4-02	SEZIONI - COSTRUZIONE	1:50	Rev2	-
02 – ARCHITETTURA				
04E-AA1	PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	1:200	Rev2	-
04E-AA2-01	PIANTA PIANO TERRA POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AA2-02	PIANTA PIANO COPERTURA POST OPERAM	1:100	Rev2	-
04E-AA2-03	PIANTA DEI CONTROSOFFITTI	1:50	Rev2	-
04E-AA2-04	PIANTA DELLE FINITURE	1:50	Rev2	-
04E-AA2-05	PIANTA PIANO COPERTURA LINEE VITA	1:100	Rev2	-
04E-AA2-06	PIANTA DELLE PAVIMENTAZIONI	1:50	Rev1	-
04E-AA3-01	PROSPETTI POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AA4-01	SEZIONI POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AA5-01	ABACO DEGLI INFISSI INTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev2	-
04E-AA5-02	ABACO DEGLI INFISSI ESTERNI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev2	-
04E-AA5-03	DETTAGLI COSTRUTTIVI	Varie	Rev2	-
04E-AA5-04	ABACO STRATIGRAFIE POST OPERAM	1:50	Rev2	-
04E-AD2-01	PIANTA DEGLI ARREDI	1:50	Rev2	-
04E-AH2-01	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	Varie	Rev2	-
04E-AL2-01	ABACO DEI SERVIZI IGIENICI PIANTE E PROSPETTI	1:50	Rev2	-
04E-AS2-01	ACCREDITAMENTO SANITARIO – AREE FUNZIONALI	1:100	Rev2	-
04E-AS2-02	ACCREDITAMENTO SANITARIO – FLUSSI	1:50	Rev2	-
04 – IMPIANTI MECCANICI				
04E-MN2-01	IMPIANTO AERULICO	1:50	Rev2	-
04E-MQ2-01	IMPIANTO CLIMATIZZAZIONE	1:50	Rev2	-
04E-MM0-01	SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	-	Rev2	-
04E-MI2-01	IMPIANTO IDRICO	1:50	Rev2	-
04E-MI2-02	IMPIANTO SCARICHI	1:50	Rev2	-
04E-MI2-03	IMPIANTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE	Varie	Rev2	-
05 – IMPIANTI ELETTRICI				
04E-EE2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev2	-
04E-EE2-02	PUNTI COMANDO	1:50	Rev2	-
04E-EF2-01	IMPIANTI FM-TRASMISSIONE IMPIANTO DI TERRA	1:50	Rev2	-
04E-EL2-01	IMPIANTO ILLUMINAZIONE	1:50	Rev2	-
04E-ES2-01	IMPIANTO CHIAMATA EMERGENZA BAGNI	1:50	Rev2	-
04E-ES2-02	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	1:50	Rev2	-
04E-ES2-03	IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCHEMA UNIFILARE	-	Rev2	-
07 – PREVENZIONE INCENDI				

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	17

ASL RMP

04F-PI2-01	DISTRIBUZIONE	1:50	Rev2	-
04E-PI2-02	IMPIANTO RILEVAZIONE INCENDI	1:50	Rev2	-
04E-PI2-03	PREVENZIONE INCENDI-VIE D'ESODO E COMPARTIMENTI	1:50	Rev2	-

Si è inoltre tenuto conto della Nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025 con dichiarazione del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento delle Osservazioni e Non conformità di competenza della Stazione Appaltante

Il controllo è stato effettuato dal soggetto affidatario dell'incarico Studio Ingegneria Maggi Srl, composto dal gruppo qualificato come da procedura di gara, con Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi.

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	18

6. Esiti e risultanze delle verifiche effettuate

6.1 Aspetti generali

Il presente procedimento riguarda la verifica di un Progetto Esecutivo relativo all'adeguamento di una struttura esistente attualmente "al grezzo" sita presso Via Boccea 271 costituita da 3 corpi edilizi monopiano connessi tra loro, per rispondere alle necessità proprie delle Case della Comunità.

6.2 Osservazioni e non conformità

Le principali osservazioni rilevate, con riferimento alle prescrizioni del DPR 207/2010 circa i contenuti del progetto definitivo, sono riportate nella seguente tabella riassuntiva, nella quale, con riferimento alla classificazione di cui al paragrafo 4.3 *Gestione delle non conformità*, con

"Non Conformità" NC quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, richieste prestazionali espresse dal quadro esigenziale definito dal Committente o, comunque, può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico, ecc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera. La presenza di Non Conformità in un Rapporto Finale implica necessariamente il giudizio di "non conforme" sul progetto esaminato.

"OSSERVAZIONE" OS quando un aspetto progettuale non risulta sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" e si è nella necessità di acquisire ulteriori elementi o chiarimenti dai progettisti per una completa valutazione della problematica. Le Osservazioni riportate in un Rapporto di ispezione Intermedio, se non adeguatamente trattate dai progettisti, possono diventare delle Non Conformità.

NON CONFORMITA' (N.C) e/o OSSERVAZIONI (Os) RICONTRATE

Al fine di rendere maggiormente intellegibile quanto rilevato e di agevolare sia il riscontro da parte dei progettisti sia le successive fasi di disamina del soggetto verificatore è stato redatto l'allegato "Esito dei controlli del 18/02/2025" relativo al Rapporto Finale di Ispezione 2.2 che fa parte integrante del presente Rapporto nel quale sono riportati in forma tabellare le Osservazioni e/o Non Conformità rilevate, suddivise in:

NON CONFORMITA' (N.C) e/o OSSERVAZIONI (Os) DI TIPO GENERALE

NON CONFORMITA' (N.C) e/o OSSERVAZIONI (Os) RELATIVI AI SINGOLI ELABORATI PROGETTUALI

Inoltre, visto il Verbale di Validazione del PFTE contenente prescrizioni cui ottemperare nel Progetto Esecutivo, è stato preventivamente inserito il capitolo:

VERIFICA RISCONTRI OSSERVAZIONI PFTE

In allegato alla presente si riporta l'Esito dei Controlli del 18/02/2025 nel quale sono riportati in forma tabellare:

- **Esito dei controlli con Osservazioni rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 2.0**
- **Risposte del progettista**

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCIA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	19

ASL RMH

- **Esito dei controlli con Osservazioni rilevate nel Rapporto Intermedio di Ispezione 2.1**
- **Risposte del progettista**
- **Esito dei controlli relativo al Rapporto Finale di Ispezione 2.2**

Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	20

7. Conclusioni

Alla luce dei controlli effettuati si riscontra che sono state superate le Osservazioni e Non Conformità rilevate nel precedente esito dei controlli allegato al Rapporto Intermedio di Ispezione 2.1.

Per ciò che concerne la Non Conformità NC 01 del PFTE (Il progetto prevede interventi su tre corpi di un edificio esistente, di recente costruzione, attualmente "al grezzo". Trattandosi di un edificio ricompreso tra quelli di Classe IV di cui alle NTC 2018 appare necessario riportare gli estremi di autorizzazione sismica del genio Civile per i corpi in questione, al fine di verificare il fatto che l'edificio sia "sismicamente adeguato" in base alla vigente normativa.) nel ribadire quanto già evidenziato nella medesima Non Conformità si prende atto del fatto che la stessa è stata risolta dal RUP nell'atto di validazione del PFTE che riporta quanto segue: **Non essendo disponibili ad oggi fondi sufficienti per procedere all'adeguamento sismico, ovvero per una valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio, sono stati richiesti per l'immobile in parola, ed in genere per tutti gli immobili della ASL Roma 1 necessitanti, adeguati fondi ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67.** In conseguenza di ciò lo scrivente Soggetto Verificatore rileva che quanto riportato nella citata NC 01 del PFTE non è più oggetto della presenta verifica.

Alla luce di quanto sopra riportato si dichiara VERIFICATO il PROGETTO ESECUTIVO DI RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271" CUP J87H21013100001.

Si ritiene, infine, che il PROGETTO ESECUTIVO DI RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271" CUP J87H21013100001 sia validabile ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016.

Allegati:

Esito dei Controlli del 18/02/2025 relativo al Rapporto Finale di Ispezione 2.2

Fiuggi, 18/02/2025

Il soggetto verificatore
Studio Ingegneria Maggi Srl
Il Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi



Progetto	Elaborato	Revisione	Data	Pagina
RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"	Rapporto Finale di Ispezione n. 2.2	01	2025	21

ASL RMP

RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"

VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

Esito dei Controlli del 18/02/2025 relativo al Rapporto Intermedio di Ispezione 2.2 Verifica riscontri osservazioni PFTE

ELABORATO	ID	VERIFICA INTERMEDIA PFTE 1.0			VERIFICA INTERMEDIA PFTE 1.1			VERIFICA FINALE PFTE 1.2			VERIFICA FINALE PFTE 1.3			VERIFICA INTERMEDIA PE 2.0/2.1		VERIFICA INTERMEDIA PE 2.2	
		Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli	Classificazione	Esito dei controlli	Classificazione	Esito dei controlli	Classificazione	
TUTTI	<u>NC01</u>	Il progetto prevede interventi su tre corpi di un edificio esistente, di recente costruzione, attualmente "al grezzo". Trattandosi di un edificio ricompreso tra quelli di Classe IV di cui alle NTC 2018 appare necessario riportare gli estremi di autorizzazione sismica del genio Civile per i corpi in questione, al fine di verificare il fatto che l'edificio sia "sismicamente adeguato" in base alla vigente normativa..	NC	Si rimette la questione al RUP in quanto il nostro incarico non comprende la progettazione strutturale.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	L'osservazione non è corretta. Il presente intervento non ricade nell'ambito delle strutture in classe IV (strategiche): "Strutture Ospedaliere * 1. Ospedali, Case di Cura, Cliniche, Ambulatori ospedalieri, Istituti di ricovero e cura a carattere Scientifico, Aziende Unità Sanitarie Locali." (Del. Regione Lazio n. 793 del 5/11/2020) La questione è rimessa al RUP	Si ribadisce la NC evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Come da esito della riunione in contraddittorio si rimette la questione al RUP.	Si ribadisce la NC evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Per ciò che concerne la Non Conformità NC 01 del PFTE (Il progetto prevede interventi su tre corpi di un edificio esistente, di recente costruzione, attualmente "al grezzo". Trattandosi di un edificio ricompreso tra quelli di Classe IV di cui alle NTC 2018 appare necessario riportare gli estremi di autorizzazione sismica del genio Civile per i corpi in questione, al fine di verificare il fatto che l'edificio sia "sismicamente adeguato" in base alla vigente normativa), nel ribadire quanto già evidenziato nella medesima si prende atto del fatto che la stessa è stata risolta dal RUP nell'atto di validazione del PFTE che riporta quanto segue: Non essendo disponibili ad oggi fondi sufficienti per procedere all'adeguamento sismico, ovvero per una valutazione della vulnerabilità sismica dell'edificio, sono stati richiesti per l'immobile in parola, ed in genere per tutti gli immobili della	C			

												ASL Roma 1 necessitanti, adeguati fondi ex art. 20, Legge 11 marzo 1988, n. 67. In conseguenza di ciò lo scrivente Soggetto Verificatore rileva che quanto riportato nella citata NC 01 del PFTE non è più oggetto della presenta verifica.			
	<u>NC03</u>	Sulla testatina degli elaborati progettuali figura solamente il Capogruppo Mandatario S.T. Gruppo Marche, in luogo del R.T. affidatario dell'incarico.	NC	Il geologo non partecipa a questa ODA, come da dichiarazione trasmessa alla stazione appaltante, in quanto non ci sono prestazioni geologiche.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata, in quanto il soggetto contrattualmente incaricato è l'R.T. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	L'ODA ai sensi dell'art. 18 del disciplinare unico dell'accordo quadro prevede espressamente la possibilità di modificare la compagine associativa, cosa che è stata fatta all'atto della sottoscrizione dell'ODA stessa tramite dichiarazione firmata dai componenti dell'ATI. Stante l'esclusione del geologo dallo svolgimento della commessa non è possibile chiedergli di assumersi la responsabilità della progettazione inserendo il nominativo in cartiglio.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, trattandosi comunque di osservazione ininfluente ai fini dell'esito della verifica progettuale.	OS	Come da esito della riunione in contraddittorio si rimette la questione al RUP.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione superata dalla redazione del Progetto Esecutivo	C	
04F-GA-1 RELAZIONE GENERALE	<u>NC</u> <u>GA-</u> <u>1.01</u>	Si riscontra una difformità a livello catastale tra l'estratto di mappa riportato in Figura 3 e lo stato dei luoghi.	NC	L'edificio verrà riaccatastato al termine dei lavori.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Si rimette la questione al RUP	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Come da esito della riunione in contraddittorio si rimette la questione al RUP.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	L'Osservazione è stata risolta dal RUP nell'atto di validazione del PFTE che riporta quanto segue: "L'aggiornamento catastale dell'immobile verrà eseguito a valle della conclusione dei lavori". In conseguenza di ciò lo scrivente Soggetto Verificatore rileva che quanto riportato nella citata NC GA-1.01 del PFTE non è più oggetto della presenta verifica.	C	
04F-GA-2 RELAZIONE TECNICA	<u>NC</u> <u>GA-</u> <u>01</u>	Pag 16 Cap 5. INTERVENTI STRUTTURALI. Poiché la necessità di eventuali opere di protezione per	NC	L'edificio era stato realizzato per ospitare una scuola, quindi il tetto è	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità	NC	Si rimette la questione al RUP	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità	NC	Come da esito della riunione in contraddittorio si rimette la questione al RUP.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la	NC	Osservazione risolta dall'inserimento nel Progetto Esecutivo di interventi di protezione degli elementi strutturali.	C	

		garantire la resistenza al fuoco REI60 della struttura in legno, della copertura, delle strutture in calcestruzzo armato e di quelle in acciaio possono avere ripercussioni sia da un punto di vista tecnico sia economico, portando quindi ad indeterminazioni progettuali, andrebbero effettuate le necessarie verifiche all'interno della presente fase progettuale		sicuramente REI60. Il nostro incarico non comprende progettazioni strutturali. La verifica è demandata al progettista delle fasi successive, di concerto con l'impresa esecutrice. In caso di improbabili sorprese si farà fronte con gli imprevisti.	evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.			evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.			risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.					
04F-GC QUADRO ECONOMIC O	<u>OS GC-03</u>	Non sono riportate le Spese Tecniche per Verifica Progettuale e per Collaudo Tecnico Amministrativo	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Inserite spese per la verifica. L'intervento non è soggetto a collaudo ma a certificato di regolare esecuzione, il cui costo è già compreso nell'importo della DL	Si evidenzia il fatto che l'importo complessivo dei lavori a base di gara è superiore a €1.000.000,00. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Inserite spese per la verifica. L'intervento non è soggetto a collaudo ma a certificato di regolare esecuzione, il cui costo è già compreso nell'importo della DL	Si evidenzia il fatto che l'importo complessivo dei lavori a base di gara è superiore a €1.000.000,00. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		
	<u>OS GC-05</u>	Non essendo presente alcun elaborato di stima per Attrezzature, arredi e forniture, specificare da dove proviene l'importo indicato	OS	Il dato è stato fornito dal RUP	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Si rimette la questione al RUP	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Come da esito della riunione in contraddittorio si rimette la questione al RUP.	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		
04F-GD-2 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	<u>OS GD-2.03</u>	A Pag. 12 Art.4 non sono riportati i Costi della sicurezza non soggetti a ribasso e quelli relativi al Servizio progettazione	OS	Inseriremo i costi della sicurezza. Per quanto riguarda il servizio di progettazione restiamo in attesa del dato dal RUP.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata in quanto non sono riportati gli	OS	Tutti gli elaborati sono stati aggiornati	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva dell'Osservazione evidenziata in quanto non sono riportati gli importi relativi al Servizio di	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale	C		

		definitiva ed esecutiva					importi relativi al Servizio di progettazione definitiva ed esecutiva. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.			progettazione definitiva ed esecutiva. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.		proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.			
	<u>NC</u> <u>GD-</u> <u>1.01</u>	A Pag. 12 la "...sicurezza è ripartita convenzionalmente sulla base dell'incidenza delle singole categorie di lavorazioni omogenee...": non può essere ripartita in questo modo in quanto funzione della tipologia di lavorazione. Modificare	NC	Trattandosi di un appalto a corpo in cui anche la sicurezza è a corpo noi ripartiamo sempre la sicurezza in maniera proporzionale tra tutte le categorie omogenee e in genere è quello che le stazioni appaltanti preferiscono.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	NC	Non è possibile soddisfare la richiesta, che francamente non è giustificata. Trattandosi di un appalto a corpo infatti la liquidazione degli oneri della sicurezza avviene in percentuale sull'avanzamento dei lavori. Quindi la suddivisione tra i corpi d'opera non può che essere a percentuale	OS	Non è possibile soddisfare la richiesta, che francamente non è giustificata. Trattandosi di un appalto a corpo infatti la liquidazione degli oneri della sicurezza avviene in percentuale sull'avanzamento dei lavori. Quindi la suddivisione tra i corpi d'opera non può che essere a percentuale	La risposta del progettista non può essere considerata completamente risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		
<u>04F-GE-1</u> <u>ELENCO</u> <u>PREZZI</u>	<u>OS</u> <u>GE-1-</u> <u>01</u>	Inserire le avvertenze generali e il timbro e firma del tecnico anche sull'ultima pagina	OS	Il file è firmato digitalmente in P7M, non occorre introdurre un timbro / firma terminali. Non ci è chiaro cosa siano le "avvertenze generali". Fornire maggiori specifiche in merito.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva dell'Osservazione evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .	OS	Le avvertenze generali del prezzario sono semplicemente l'illustrazione delle modalità di redazione del prezzario regionale. La redazione del progetto invece è regolata dal Codice e dal Regolamento (per le parti ancora in vigore) e non dalla delibera di approvazione del prezzario regionale., che va considerato un semplice suggerimento. In ogni caso per questo intervento l'appalto è già stato affidato, la determinazione dei prezzi non può essere demandata all'impresa.	OS	Le avvertenze generali del prezzario sono semplicemente l'illustrazione delle modalità di redazione del prezzario regionale. La redazione del progetto invece è regolata dal Codice e dal Regolamento (per le parti ancora in vigore) e non dalla delibera di approvazione del prezzario regionale., che va considerato un semplice suggerimento. In ogni caso per questo intervento l'appalto è già stato affidato, la determinazione dei prezzi non può essere demandata all'impresa.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		

04F-GE-2 ANALISI PREZZI	<u>NC</u> <u>GE-2-</u> <u>01</u>	Su tutte le analisi prezzi andrebbero inserite le spese generali e l'utile d'impresa come da avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023;	NC	Nelle analisi sono già inserite spese generali ed utile impresa, salvo per quelle voci desunte da altri prezzi che ne sono prive in quanto già presenti nel prezzo di origine.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .	OS	La richiesta non è attuabile, l'appalto è già stato affidato e la progettazione esecutiva sarà redatta dall'impresa. Non è quindi facoltà dell'impresa determinare i prezzi di appalto.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	La richiesta non è attuabile, l'appalto è già stato affidato e la progettazione esecutiva sarà redatta dall'impresa. Non è quindi facoltà dell'impresa determinare i prezzi di appalto.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		
	<u>NC</u> <u>GE-2-</u> <u>02</u>	Alcune analisi prezzi non presentano manodopera: Chiarire o correggere.	NC	Alcune voci sono estratte da altri prezzi ufficiali e quindi la mano d'opera è già compresa nel prezzo di origine.	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto, con la specifica che, nelle successive fasi progettuali gli elaborati contabili andranno redatti in conformità alle avvertenze generali Prezziario Regione Lazio 2023 .	OS	Abbiamo già spiegato che l'appalto lavori è già stato affidato, per limitare al massimo le analisi prezzi sono stati utilizzati prezzi estratti da prezzi ufficiali. Non è corretto soddisfare la richiesta	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Abbiamo già spiegato che l'appalto lavori è già stato affidato, per limitare al massimo le analisi prezzi sono stati utilizzati prezzi estratti da prezzi ufficiali. Non è corretto soddisfare la richiesta	La risposta del progettista non può essere considerata risolutiva della Non Conformità evidenziata. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		
04F-GP - PRIME INDICAZIO NI DI PROGETTA ZIONE ANTINCEN DIO Rev0	<u>NC</u> <u>GP-</u> <u>01</u>	Correggere refusi: - pp. 3-4: riferimento Via Monelli; -p. 5: "su un pacchetto di copertura costituito da solaio in laterocemento, isolamento termico in	NC	Viene corretto il refuso.	Non è stato trasmesso l'elaborato modificato	OS	Elaborato aggiornato	Si riscontra la mancata correzione dei refusi indicati. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Elaborato aggiornato	Si riscontra la mancata correzione di tutti i refusi indicati. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto. Si riscontra, altresì, la correzione apportata dai	OS	Osservazione risolta dal RUP nel Verbale di Validazione del 21/06/2023 con rimando alla risoluzione nel Progetto Esecutivo. Si rinvia ad eventuali osservazioni a tale proposito relativamente agli elaborati del Progetto Esecutivo.	C		

ASL RM/1

		XPS, massetto per pendenze e pavimentazione in gres. Riscontrata la presenza di diversi refusi nel corpo della relazione e punti identici a quelli dell'elaborato relativo alla "CdC di Via Monelli", si prescrive di rivedere l'intera relazione, verificando che sia perfettamente aderente all'edificio in esame.					Si riscontra, altresì, la correzione apportata dai progettisti relativamente alla classificazione delle aree all'interno della struttura: nell'elaborato Rev.01 non è considerata l'area TC precedentemente inserita, pertanto verificare nella successiva fase progettuale la classificazione delle aree di attività, ai sensi del RTV.11.			progettisti relativamente alla classificazione delle aree all'interno della struttura: nell'elaborato Rev.02 non è considerata l'area TC inserita nella Rev.00, pertanto verificare nella successiva fase progettuale la classificazione delle aree di attività, ai sensi del RTV.11.					
	<u>OS GP-02</u>			p. 6: "l'edificio di recente realizzazione non è un bene culturale vincolato, né si tratta di un edificio classificato come strategico e, da parte del responsabile dell'attività, non è stata fatta richiesta di incrementare il valore del profilo di rischio Rbeni al fine di garantire maggiori obiettivi di sicurezza antincendio finalizzato alla conservazione di beni in esso contenuti.". Essendo, però, l'edificio una struttura sanitaria, dal punto di vista strutturale è considerata strategica. Verificare la correttezza della soluzione progettuale scelta.	OS	In base alla DGR n.796 del 23/11/2021 sono strategiche solo le strutture ospedaliere, cioè: "a) Ospedali, Case di Cura, Case di riposo, Cliniche, Ambulatori ospedalieri, Istituti di ricovero e cura a carattere Scientifico, Aziende Unità Sanitarie Locali, Residenze Sanitarie Assistenziali;" Questa struttura non è quindi strategica.	Si ribadisce l'Osservazione evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto. NC	OS	In base alla DGR n.796 del 23/11/2021 sono strategiche solo le strutture ospedaliere, cioè: "a) Ospedali, Case di Cura, Case di riposo, Cliniche, Ambulatori ospedalieri, Istituti di ricovero e cura a carattere Scientifico, Aziende Unità Sanitarie Locali, Residenze Sanitarie Assistenziali;" Questa struttura non è quindi strategica.	Si ribadisce l'Osservazione evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Si ribadisce l'Osservazione evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS	Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025	C
	<u>OS GP-04</u>			p. 7, Compartmentazione: nel paragrafo non vengono prese in considerazione le prescrizioni dettate dalla RTV V.11, paragrafo V.11.5.2_ Integrare-Correggere	OS	Elaborato aggiornato, eliminato il refuso. Le prescrizioni sono rispettate, nella struttura aree sono presenti solo aree TB1 e TM1, queste ultime sono sempre compartimentate	Si prende atto della risposta fornita, ma non ne è stata data evidenza nella relazione. Integrare nella successiva fase progettuale.	OS	Elaborato aggiornato, eliminato il refuso. Le prescrizioni sono rispettate, nella struttura aree sono presenti solo aree TB1 e TM1, queste ultime sono	Si prende atto della risposta fornita, ma non ne è stata data evidenza nella relazione. Integrare nella successiva fase progettuale.	OS	Osservazione superata dalla redazione del Progetto Esecutivo. Si rimanda al progetto esecutivo per eventuali OS/NC al riguardo	C		

							rispetto alle aree TB1.			sempre compartimentate rispetto alle aree TB1.						
--	--	--	--	--	--	--	----------------------------	--	--	---------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

ASL ROMA 1

RECUPERO, ADEGUAMENTO A NORMA E REVISIONE FUNZIONALE DI IMMOBILE PER LA NUOVA "CASA DELLA COMUNITA' DI VIA DI BOCCEA 271"

VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ex art. 26 D.Lgs. 50/2016)

Esito dei Controlli del 18/02/2025 relativo al Rapporto Finale di Ispezione 2.2

ELABORATO	ID	VERIFICA INTERMEDIA 2.0		VERIFICA INTERMEDIA 2.1		VERIFICA FINALE 2.2						
		Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli Informale	Classificazione	Risposte progettista	Esito dei controlli finale	Classificazione
	<u>OS 01</u>	L'edificio rientra nell'Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I al D.p.r. 151/11: 68.2.A: Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva da 500 mq a 1000 mq., come dichiarato in specifica relazione dai progettisti. Trattandosi di Attività di tipo A, non necessita di presentazione di "Richiesta di valutazione progetto" ai VVF, ma di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività, aspetto non messo in evidenza dai progettisti. Si rimanda alla Stazione Appaltante e alla DL, ognuno per quanto di propria competenza, l'assolvimento degli adempimenti connessi.	OS	Elaborato aggiornato <i>Si conferma attività n.68.2A di cui al D.P.R. 151/2011. Trattandosi di Attività di tipo A, non necessita di presentazione di "Richiesta di valutazione progetto" ai VVF, ma di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività</i>	L'edificio rientra nell'Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I al D.p.r. 151/11: 68.2.A: Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva da 500 mq a 1000 mq., come dichiarato in specifica relazione dai progettisti. Trattandosi di Attività di tipo A, non necessita di presentazione di "Richiesta di valutazione progetto" ai VVF, ma di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività. Si rimanda alla Stazione Appaltante e alla DL, ognuno per quanto di propria competenza, l'assolvimento degli adempimenti connessi.	OS						
	<u>NC 01</u>	I progettisti del PFTE nell'elaborato "04F-GP_Prime Indicazioni di Progettazione antincendio", p. 12, dichiarano: "Tenuto conto della destinazione sanitaria	NC	Elaborato aggiornato <i>Si conferma classe di resistenza al fuoco REI 30 per la protezione delle strutture in quanto</i>	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione dell'Osservazione, mediante esplicita accettazione della modifica della classe	NC	Si conferma classe Rei 30 Come da calcolo allegato alla relazione antincendio e approvato dalla stazione appaltante (si allega email di	Si prende atto della risposta fornita e si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione dell'Osservazione, mediante esplicita	OS		Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025	C

		della struttura la Stazione Appaltante richiede per il progetto l'applicazione di una classe minima di resistenza al fuoco almeno di R/EI 60". Si rileva che i progettisti del PE nell'elaborato "04F-GP-01_Relazione di prevenzione incendi", dichiarano che per alcuni ambienti adatteranno una REI 60 e a p. 49, che in generale, "trattandosi di una struttura sanitaria, nonostante le verifiche trattate in precedenza, si è scelta l'applicazione di una classe di resistenza al fuoco almeno pari a REI30". Quanto sopra appare in contrasto con le disposizioni della Stazione Appaltante riportate nel PFTE. Si rimanda alla Stazione Appaltante e ai progettisti, ognuno per quanto di propria competenza la risoluzione della problematica evidenziata.		<i>attività sanitaria anche se dal calcolo carico d'incendio allegato abbiamo una classe REI 15, in quanto sarà installato controsoffitto autoportante certificato REI 60 per l'intera estensione dell'attività. Tutte le strutture sono protette con contropareti in cartongesso con classe di resistenza REI 30. Ad eccezione dei locali archivi e depositi che hanno elementi di protezione in classe REI 60</i>	minima di resistenza al fuoco, indicata nel PFTE.		approvazione del nuovo carico di incendio).	accettazione della modifica della classe minima di resistenza al fuoco, indicata nel PFTE.			nella quale viene confermata una classe Rei 30 ad esclusione degli archivi e depositi pari a REI 60	
	<u>OS 04</u>	Vedi <u>OS GP-02 del PFTE</u>		Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto	Si ribadisce l'Osservazione evidenziata, in quanto le Case di Comunità rientrano tra le strutture in classe IV. Si rimanda la risoluzione della problematica alla Stazione Appaltante in quanto di competenza della medesima ai fini dell'Appalto.	OS					Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025	C
04E-00 ELENCO ELABORATI	<u>OS 00.01</u>	Elaborato 04E-AH2-01; correggere il refuso ABBATIMENTO	OS	Refuso corretto, elaborato riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C						
04E-GA-01 RELAZIONE GENERALE	<u>NC GA-01.01</u>	A pag. 48 è riportato: sarebbe necessario realizzare la relazione paesaggistica al fine di richiedere l'autorizzazione paesistica. Non risulta allegato l'elaborato in questione.	NC	Tale relazione non rientra nell'incarico, in ogni caso si rimanda al RUP l'eventuale verifica della conferenza dei servizi o qualora non presente, il conferimento dell'incarico per l'eventuale stesura della stessa	Non Conformità confermata in quanto qualora il progettista individua la necessità della redazione della relazione paesaggistica è tenuto ad informare la Stazione Appaltante per gli aspetti di competenza della stessa, pena la non realizzabilità dell'intervento per mancata acquisizione dei necessari Nulla Osta	NC	A seguito di verifica presso gli uffici (servizio autorizzazioni paesaggistiche ed uffici Progetti Edilizi) del dipartimento di urbanistica di Roma, si ha avuto conferma che sull'area non insiste vincolo paesaggistico, per cui dalla relazione è stata tolto quel riferimento ed ogni relativa richiesta. Si ha anche avuto conferma che l'intervento, a livello urbanistico, è una Manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 3 comma b) del DPR 380/2001 e Art. 9 comma 2 delle NTA del PRG di Roma e non una ristrutturazione edilizia, anche questo paragrafo è stato modificato.	Si prende atto della risposta fornita	C			

	<u>OS GA-01.01</u>	Figure da 9 a 21 sono poco o per nulla leggibili	OS	Immagini sostituite, elaborato rimesso	Si prende atto della risoluzione dell'Osservazione con la trasmissione dell'elaborato REV1	C					
	<u>OS GA-01.02</u>	A pag. 43 è riportato: E' inoltre prevista la rimozione di n. 7 alberature lato Via di Val Cannuta, al fine di consentire sia il corretto apporto solare al parco fotovoltaico di copertura sia un più agevole spazio di manovra nell'area in caso di parcheggio. Si chiede verifica da parte della stazione appaltante, se in sede di conferenza dei servizi è emersa la necessità di redigere una Relazione Agronomica che individui la tipologia di alberatura da rimuovere (essenza e diametro). Trattandosi di Progettazione Esecutiva la definizione di eventuali relazioni specialistiche e richieste di pareri va effettuata prima della redazione del progetto. Chiarire e/o modificare	OS	Tale relazione non rientra nell'incarico, in ogni caso si rimanda al RUP l'eventuale verifica della conferenza dei servizi o qualora non presente, il conferimento dell'incarico per l'eventuale stesura della stessa	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione dell'Osservazione.	OS				Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025	C
04E-GA-02 RELAZIONE ARCHITETTONICA	<u>NC GA-02.01</u>	A pag. 9 è riportato: sarebbe necessario realizzare la relazione paesaggistica al fine di richiedere l'autorizzazione paesistica. Non risulta allegato l'elaborato in questione.	NC	Tale relazione non rientra nell'incarico, in ogni caso si rimanda al RUP l'eventuale verifica della conferenza dei servizi o qualora non presente, il conferimento dell'incarico per l'eventuale stesura della stessa	Non Conformità confermata in quanto qualora il progettista individua la necessità della relazione paesaggistica è tenuto ad informare la Stazione Appaltante per gli aspetti di competenza della stessa, pena la non realizzabilità dell'intervento per mancata acquisizione dei necessari Nulla Osta	NC	A seguito di verifica presso gli uffici (servizio autorizzazioni paesaggistiche ed uffici Progetti Edilizi) del dipartimento di urbanistica di Roma, si ha avuto conferma che sull'area non insiste vincolo paesaggistico, per cui dalla relazione è stata tolto quel riferimento ed ogni relativa richiesta. Si ha anche avuto conferma che l'intervento, a livello urbanistico, è una Manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 3 comma b) del DPR 380/2001 e Art. 9 comma 2 delle NTA del PRG di Roma e non una ristrutturazione edilizia, anche questo paragrafo è stato modificato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
	<u>OS GA-02.01</u>	A pag. 11 è riportato: E' inoltre prevista la rimozione di n. 6 alberature lato Via di Val Cannuta, al fine di consentire sia il corretto apporto solare al parco fotovoltaico di copertura sia un più agevole spazio di manovra nell'area in caso di parcheggio. Si chiede verifica da parte della stazione appaltante, se in sede di	OS	Tale relazione non rientra nell'incarico, in ogni caso si rimanda al RUP l'eventuale verifica della conferenza dei servizi o qualora non presente, il conferimento dell'incarico per	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione dell'Osservazione	OS				Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025	C

		conferenza dei servizi è emersa la necessità di redigere una Relazione Agronomica che individui la tipologia di alberatura da rimuovere (essenza e diametro). Trattandosi di Progettazione Esecutiva la definizione di eventuali relazioni specialistiche e richieste di pareri va effettuata prima della redazione del progetto. Chiarire e/o modificare		l'eventuale stesura della stessa								
04E-GA-03 RELAZIONE EX LEGGE 10	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GA-03</u> <u>-01</u>	Nella relazione L10 sono indicate pompe di calore idroniche da 12 kWe (Nibe cpstruttore - PDC Nibe F2040 - 12 KW) di cui, in alcune sezioni non sono indicate le potenze termiche, mentre in altre sono indicate le potenze termiche che non corrispondono a quanto descritto nella relazione tecnica. Verificare inoltre i valori di COP inseriti nelle tabelle: alcuni valori a 55°C sono superiori ad i valori a 45°C	NC	Si riemette elaborato corretto secondo le indicazioni	Per le pompe di calore Aermec risulta una potenza elettrica assorbita pari a 150 W. Chiarire	OS	E' stata aggiornata la legge 10 e Sono state aggiornate le potenze della macchina	Non si riscontra l'aggiornamento dell'elaborato. L'Osservazione permane.	OS	Il valore fa riferimento al consumo degli ausiliari elettrici e non alla potenza assorbita dalle pompe di calore Aermec, viene allegato screenshot, derivante dal programma di calcolo, in cui viene evidenziato tale parametro.	Si prende atto della risposta fornita	C
04E-GA-06 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI FOTOVOLTAICO	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GA-</u> <u>06.01</u>							Si fa riferimento a tipologie di cavi superati normativamente (tipo fg7or...). Correggere	OS	Si riemette elaborato corretto secondo le indicazioni	Si prende atto della risposta fornita	C
04E-GA-07 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI MECCANICI	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GA-07</u> <u>-01</u>	Si è considerato un funzionamento di tipo intermittente mentre nel calcolo si è tenuto a zero la potenza dispersa per intermittenza_Integrare	NC	Osservazione recepita. Elaborato riemesso.	Dalla relazione tecnica sono scomparse le tabelle relative ad i carichi termici. Aggiornare la relazione con le tabelle rimosse.	NC	Recepito, elaborato aggiornato	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GA-07</u> <u>-02</u>	Nella relazione tecnica il produttore acs ha una capacità di 500 litri, nell'elaborato grafico e nel computo 300 litri. Rendere congruenti i documenti.	NC	Osservazione recepita. Elaborato riemesso.	Il valore non è stato aggiornato. La Non Conformità viene confermata	NC	Recepito, elaborato aggiornato	Si prende atto della risposta fornita	C			
04E-GB-01 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DELL'OPERA	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.01</u>	Si ravvisa l'utilizzo di voci di elenco prezzi non tratte dal Prezziario Regione Lazio 2023 e non supportate da Analisi dei prezzi in conformità alle avvertenze generali del Prezziario Regione Lazio 2023 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 32 del 20/04/2023. In particolare al punto 5 delle Avvertenze generali Paragrafo Modalità di applicazione del Prezziario Regione Lazio 2023 è riportato quanto segue: <i>i prezzi riportati nella tariffa non prevedono articoli di</i>	NC	La nota è riportata sia nel campo note del CM CME ed elenco prezzi sia in allegato ai suddetti elaborati	Si prende atto della risposta fornita	C						

		<i>elenco che descrivono particolari lavorazioni previste invece nello specifico progetto. In questo caso il progettista avendo l'esigenza di prevedere nuovi prezzi rispetto alla tariffa, dovrà espressamente dichiarare nella pagina iniziale dell'elenco prezzi di progetto le motivazioni della scelta dei nuovi prezzi giustificandoli con specifiche analisi redatte secondo lo schema di analisi tipo allegato</i>										
	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.02</u>	Si ravvisa l'aumento dell'importo dei lavori rispetto al PFTE approvato con Delibera 439 del 28/06/2023. Si chiede se tale aumento sia stato disposto dalla Stazione Appaltante e formalizzato a livello contrattuale. In mancanza di ciò lo stesso non è da ritenersi ammissibile.	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC		Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025	C
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.01</u>	Voce 111; computati fondi per pozzetti 60x60 h100 anziché 40x40 cm come indicati nella tavola 04E-MI2-02	OS	Nel prezzario Regione Lazio 2023, non è riscontrabile la voce con dim 40*40	Si prende atto della risposta fornita ma la stessa non può essere risolutiva dell'Osservazione. Come fatto per altre voci, qualora non rinvenute nel Prezzario Lazio 2023, il progettista deve far riferimento ad altri prezzari utilizzabili o redigere apposite analisi.	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.02</u>	Relativamente alla voce 111 mancano soletta di copertura e chiusino per pozzetti	OS	Osservazione recepita.	Si rileva la mancata risoluzione dell'osservazione. Nel computo sono previsti un totale di 43 pozzetti B02.05.002.a solo fondo. Non è presente alcuna soletta di copertura, necessaria all'eventuale posa in opera di chiusini. Sono inoltre previsti solo 12 chiusini	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.03</u>	Relativamente alla voce 263 manca la soletta di copertura per pozzetti	OS	Osservazione recepita.	Vedi OS 04E-GB-01.02	OS	Eliminato impianto di raccolta acque meteoriche in quanto non obbligatorio.	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.04</u>	Voce 262. La voce di prezzo utilizzata è riferita ad un serbatoio da interni per acqua potabile e non ad un serbatoio per interro come previsto nella tavola 04E-MI2-03	OS	Osservazione recepita. Elaborato riemesso. C01.03.065a	Si conferma l'osservazione in quanto la voce utilizzata è la medesima (E01.151.d). La voce indicata non è presente.	OS	Eliminato impianto di raccolta acque meteoriche in quanto non obbligatorio.	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>OS</u> <u>04E-</u>	Voci 104, 145: indicata una quantità pari a zero. Qualora le lavorazioni non siano	OS	Voci eliminate elaborato riemesso	Si rileva la mancata risoluzione dell'Osservazione, in	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C			

	<u>GB-01.05</u>	previste vanno eliminate dal Computo.			quanto sono ancora presenti voci con quantità pari a zero. Trattasi comunque di Osservazione non rilevante ai fini dell'esito della verifica.		Per quanto riguarda la ex voce 104 (botole) è stata eliminata in quanto è stato modificato il controsoffitto.				
	<u>NC 04E-GB-01-02</u>	VOCE 187 - E03.099.a "Canale circolare per la costruzione di condotte per la distribuzione". Si è assimilato un canale ø 200 (voce da prezziario) a canali ø 100, ø 125, ø 150 senza nessun fattore di riduzione. Molti tratti di tali canalizzazioni sono terminali di collegamento alle bocchette che potrebbero essere sostituiti con tubazioni flessibili (fino a 1,5 m max)	NC	La voce da prezziario utilizzata parte da un diametro minimo di ø 200, non essendo previsti diametri inferiori, ma soltanto diametri superiori (vedi voci b-c-d-e). Si sono quindi assimilati i diametri inferiori alla voce di prezziario indicata senza applicare coefficienti di riduzione attribuiti in maniera arbitraria. I tratti terminali di collegamento dei diffusori sono già previsti con tubazioni flessibili (voce 179). I tratti di collegamento alle bocchette non possono essere realizzati con tubazioni flessibili per la presenza di serrande tagliafuoco sulle stesse.	Per quanto riguarda il diametro delle tubazioni circolari si prende atto della risposta. Il progettista tenga comunque conto il diametro minimo commerciale potrebbe essere ø 200. Dall'elaborato grafico si riscontrano lunghezze notevolmente inferiori delle tubazioni ø 150 circolari rispetto a quelle indicate nel computo (voce E03.099.a), tenuto conto che nel computo stesso sono presenti: <ul style="list-style-type: none"> • 20 m di tubazione flessibile ø 152 (voce 189) • 18 m di tubazione flessibile ø 152 (voce 200) Tutti gli stacchi verso gli ambulatori saranno necessariamente effettuati mediante tubazioni flessibili (< di 1.5 metri) Chiarire ed eventualmente aggiornate	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
	<u>OS 04E-GB-01.06</u>				Nel computo sono indicate n. 6 serrande tagliafuoco di dimensioni ø 355, nell'elaborato grafico ne sono indicate 4, mancano le serrande in uscita dal locale tecnico dove è installato il recuperatore. Le 4 serrande installate sui canali che attraversano le pareti dei depositi dovrebbero avere dimensione ø 150/200 (diametro minimo commerciale). Chiarire e/o correggere	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
	<u>OS 04E-GB-01.07</u>				Non è indicato se l'impianto di rilevazione fumi arresta gli estrattori d'aria e chiude le serrande tagliafuoco, come previsto dalla normativa. In tal caso	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		

					nel computo non sono presenti i motori per le serrande stesse.						
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.08</u>				Non è definito nel computo il sistema di dispersione di progetto, così come descritto sommariamente nell'elaborato grafico. Integrare	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>01.09</u>				Vedi OS 04E-GE-02.03	OS	Elaborato ANP corretto e rimesso ora è concorde con il computo	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-GB-02 COMPUTO METRICO	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>02.01</u>	Vedi <u>NC 04E-GB-01.01</u>	NC	La nota è riportata sia nel campo note del CM CME ed elenco prezzi sia in allegato ai suddetti elaborati	Si prende atto della risposta fornita	C					
04E-GB-03 QUADRO COMPARATIVO ECONOMICO TRA PFTE E PE	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GB-</u> <u>03.01</u>	Vedi <u>NC 04E-GB-01.02</u>	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC		Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025
04E-GC-01 QUADRO ECONOMICO	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GC-</u> <u>01.01</u>	Vedi <u>NC 04E-GB-01.02</u>	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC		Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025
04E-GD-01 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GD-</u> <u>01.01</u>	Vedi <u>NC 04E-GB-01.02</u>	NC	L'importo è stato preliminarmente comunicato al RUP E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC	E comunque è stato aggiornato il computo l'importo è stato ribassato	Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione della Non Conformità	NC		Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025
04E-GE-01 ELENCO PREZZI UNITARI	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>GE-</u> <u>01.01</u>	Vedi <u>NC 04E-GB-01.01</u>	NC	La nota è riportata sia nel campo note del CM CME ed elenco prezzi sia in allegato ai suddetti elaborati	Si prende atto della risposta fornita	C					
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GE-</u> <u>01.01</u>				Vedi OS 04E-GE-02.03	OS	Elaborato ANP corretto e rimesso ora è concorde con il computo	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-GE-02 ANALISI NUOVI PREZZI	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GE-</u> <u>02.01</u>	AP Z.68.A13.01.014.c è stata applicata l'aliquota di Spese generali e di Utili dell'impresa anche sulla voce dei materiali desunta dalla voce di Prezzario Regionale A13.01.014.c che già comprende Spese generali e Utili dell'impresa.	OS	Il prezzo è stato aggiornato	Si rileva il fatto che l'analisi prezzi in questione non è più presente nell'elaborato, mentre è ancora utilizzata nel Computo Metrico, peraltro con lo stesso prezzo già utilizzato nella precedente revisione, per cui il prezzo non risulta aggiornato.	OS	Nuovo prezzo reinserito nell'analisi eliminando spese generali e utili di impresa, elaborato rimesso, cme rimesso	Si prende atto della risposta fornita	C		
	<u>OS</u> <u>04E-</u>				Analisi Prezzi Z.68.b152b: è riportato un importo del	OS	Voce eliminata e sostituita con la Z.b15210b con importo	Si prende atto della risposta fornita	C		

	<u>GE-02.02</u>				costo totale parziale di quasi 20 volte superiore rispetto al prezzo unitario indicato.		totale uguale al prezzo unitario					
	<u>OS 04E-GE-02.03</u>				Voce Z.00.001.001/b: il prezzo complessivo calcolato è diverso da quello riportato negli elaborati 04E-GB-01 e 04E-GE-01	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>OS 04E-GE-02.04</u>				Voci Z.68.100 e Z.68.B15208 non presenti negli elaborati 04E-GB-01 e 04E-GE-01. Se la lavorazione non è prevista in progetto va eliminata dall'elaborato.	OS	Voci eliminate elaborato riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C			
04E-GD-02 CRITERI AMBIENTALI MINIMI	<u>OS 04E-GD 02.01</u>	Pp. 12 -13: Punto 2.4.1 Diagnosi energetica: si dichiara che il criterio è soddisfatto e che nel PE viene fornita diagnosi energetica. Premesso che tale diagnosi non è stata fornita, si ritiene, comunque, che tale affermazione possa essere un refuso in quanto trattandosi di un edificio non in uso, non sia possibile fare una diagnosi energetica. Chiarire e/o correggere	OS	La diagnosi energetica è stata realizzata in quanto trattasi di ristrutturazione importante di 1° livello anche se l'edificio non è in uso, vedasi elaborato 04E-GA-03, già consegnato e riemesso	Non è stata fatta la diagnosi energetica i sull'ante operam a sensi Norma UNI CEI EN 16247:2022. È stata invece redatta la relazione x legge 10 post operam, elaborato diverso da quello indicato nella relazione CAM. Si ribadisce il fatto che tale affermazione potrebbe essere un refuso in quanto trattandosi di un edificio non in uso, non sia possibile fare una diagnosi energetica.	OS	Elaborato corretto al posto della dicitura diagnosi energetica è stata sostituita con la relazione EX legge 10. A seguito di verifica presso gli uffici (servizio autorizzazioni paesaggistiche ed uffici Progetti Edilizi) del dipartimento di urbanistica di Roma, si ha avuto conferma che l'intervento, a livello urbanistico, è una Manutenzione straordinaria ai sensi dell'Art. 3 comma b) del DPR 380/2001 e Art. 9 comma 2 delle NTA del PRG di Roma e non una ristrutturazione edilizia per cui non vi è l'obbligo del riutilizzo/raccolta delle acque meteoriche.	Si prende atto della risposta fornita	C			
04E-GJ-01 INCIDENZA DELLA MANODOPERA	<u>OS 04E-GJ 01.01</u>	Indicato un valore di manodopera pari a 0% su alcune voci dove è prevista sia la fornitura sia la posa in opera ovvero su alcune voci di demolizione, tagli ecc. Rivedere le singole voci di prezzo e verificare la relativa manodopera	OS	Elaborato aggiornato e riemesso.	Si prende atto della risposta fornita. Si rileva il fatto che in tutte le voci di elenco prezzi ove è previsto l'utilizzo di mezzi lo stesso non è stato contemplato ai fini del calcolo della manodopera, che è stata semplicemente stimata togliendo utili e spese generali dal prezzo originario, ottenendo così incidenze molto alte della manodopera.	OS	Elaborato aggiornato e riemesso.	Si prende atto della risposta fornita	C			
04F-GP-01 RELAZIONE DI PREVENZIONE INCENDI	<u>NC 04E-GP-01.01</u>	Vedi NC 01			Si rimanda alla Stazione Appaltante la risoluzione dell'Osservazione, mediante esplicita accettazione della modifica della classe minima di resistenza al fuoco almeno di R/EI 60 come riportato nel PFTE	NC	Si conferma classe Rei 30 Come da calcolo allegato alla relazione antincendio e approvato dalla stazione appaltante (si allega email di approvazione del nuovo carico di incendio).	Vedi NC 01	NC		Osservazione risolta a seguito di Dichiarazione da parte del RUP, Ing. Andrea Annoscia, di superamento della stessa, con nota Prot. N. 28829 del 18.02.2025 nella quale viene confermata una classe Rei 30 ad esclusione degli archivi e depositi pari a REI 60	C

	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GP-</u> <u>01.01</u>	EsPLICITARE nella relazione antincendio tutti gli accorgimenti utilizzati per la protezione dell'edificio ai fini antincendio, specificando anche la REI raggiunta con tali accorgimenti.	OS <i>Si conferma classe di resistenza al fuoco REI 30 con allegato calcolo carico d'incendio (da calcolo REI 15) in quanto sarà installato controsoffitto autoportante certificato REI 60 per l'intera estensione dell'attività pertanto le strutture lignee del tetto saranno schermate dal compartimento orizzontale certificato REI 60 (promat, knauf, gyproc, star tone o similari controsoffitti autoportanti certificati). Per archivi e depositi da compartimentare si utilizzeranno controplaccaggi in cartongesso o calcio silicato certificati REI 60, per le strutture portanti sono previsti placcaggi in cartongesso con classe di resistenza almeno REI 30</i>	Si rileva il fatto che al di sopra del controsoffitto sono presenti una serie di impianti e di macchinari che determinano carico di incendio. Non sembra che sia stata prevista una protezione della struttura lignea del tetto a tale proposito; le previste schermature determinate dal compartimento orizzontale certificato REI 60 non sembrano essere quindi sufficienti. Ciò potrebbe comportare problematiche in sede di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività con possibili ripercussioni di natura economica.	OS	Nel nuovo progetto, gli impianti elettrici sono a pavimento, le tubazioni della distribuzione elettrica per il cablaggio degli apparecchi illuminanti saranno opportunamente protetti. La zona interessata dall'installazione dei recuperatori di calore sarà compartimentata con opportuna struttura REI30/60 in lastre tipo promat per la sala d'aspetto, mentre nel locale tecnico verrà stesa una pittura intumescente per il legno.	L'Osservazione si intende risolta. Si rimanda ad eventuali adempimenti e/o prescrizioni da parte del Comando dei VVFF a seguito di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività.	C				
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GP-</u> <u>01.02</u>	I progettisti nella relazione antincendio non mettono in luce che l'attività, rientrando nell'Elenco delle attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'Allegato I al D.p.r. 151/11: 68.2.A: Strutture sanitarie che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio, di superficie complessiva da 500 mq a 1000 mq., necessita di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività. Integrare	OS	Relazione corretta e riemessa	Si prende atto della risposta fornita	C						
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>GP-</u> <u>01.03</u>	I progettisti del PE nell'elaborato "04F-GP-01_Relazione di prevenzione incendi", dichiarano che per alcuni ambienti adatteranno una REI 60 e a p. 49, che in	OS	<i>Si conferma classe di resistenza al fuoco REI 30 con allegato calcolo carico d'incendio (da calcolo REI 15) in</i>	Si rileva il fatto che al di sopra del controsoffitto sono presenti una serie di impianti e di macchinari che determinano carico di incendio. Non sembra che	OS	Nel nuovo progetto, gli impianti elettrici sono a pavimento, le tubazioni della distribuzione elettrica per il cablaggio degli apparecchi	L'Osservazione si intende risolta. Si rimanda ad eventuali adempimenti e/o prescrizioni da parte del Comando dei VVFF a	C			

		generale, "trattandosi di una struttura sanitaria, nonostante le verifiche trattate in precedenza, si è scelta l'applicazione di una classe di resistenza al fuoco almeno pari a REI30". Tale prescrizione deve essere supportata da una verifica ai sensi del Codice di Prevenzione Incendi che dimostri che effettivamente la struttura garantisca tale REI. Integrare.		quanto sarà installato controsoffitto autoportante certificato REI 60 per l'intera estensione dell'attività pertanto le strutture lignee del tetto saranno schermate dal compartimento orizzontale certificato REI 60 (promat, knauf, gyproc, star tone o similari controsoffitti autoportanti certificati). Per archivi e depositi da compartimentare si utilizzeranno controplaccaggi in cartongesso o calcio silicato certificati REI 60. Le soluzioni adottate risultano conformi con la strategia S.2- V 11.5.1 per classificazione SC (attività che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, ivi comprese quelle riabilitative, di diagnostica strumentale e di laboratorio), secondo calcolo carico d'incendio e classificazione specifica.	sia stata prevista una protezione della struttura lignea del tetto a tale proposito; le previste schermature determinate dal compartimento orizzontale certificato REI 60 non sembrano essere quindi sufficienti. Ciò potrebbe comportare problematiche in sede di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività con possibili ripercussioni di natura economica.		illuminanti saranno opportunamente protetti. La zona interessata dall'installazione dei recuperatori di calore sarà compartimentata con opportuna struttura REI30/60 in lastre tipo promat per la sala d'aspetto, mentre nel locale tecnico verrà stesa una pittura intumescente per il legno.	seguito di presentazione di "Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)" prima della messa in funzione dell'attività.				
04E-RA0-01 INQUADRAMENTO URBANISTICO	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>RA0</u> <u>01.01</u>	Indicato un orientamento del Nord non congruente con gli altri elaborati grafici	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C						
04E-RC2-04 COSTRUZIONI - COPERTURA	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>RC2-</u> <u>04.01</u>	Manca l'inserimento in legenda dei pannelli fotovoltaici rappresentati in pianta	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C						
04E-RC3-02 PROSPETTI - COSTRUZIONE	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>RC3-</u> <u>02.01</u>	Vedi OS 04E- RC2-04.01	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C						
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>RC3-</u> <u>02.02</u>				L'elaborato riporta un codice non corretto (04E-RC3-01)	OS	Codice corretto elaborato riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C			

04E-AA1 PLANIMETRIA E SEZIONE AMBIENTALE	<u>OS</u> <u>04E- AA1.01</u>	Vedi OS 04E- RAO 01.01	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C						
04E-AA2-01 PIANTA PIANO TERRA POST OPERAM	<u>NC</u> <u>04E- AA2- 01.01</u>	Si rileva in corrispondenza del connettivo di ingresso al fabbricato con copertura a padiglione (P0-09 - P0-00) un'altezza del controsoffitto pari a 2,20 m. Ciò sembra essere in contrasto con le normative in materia (DM 5 luglio 1975, DCA 8/2011 ecc). Si rileva inoltre per gli ambienti P0-01, P0-04, P0-05 e P0-08 la presenza di una porzione non marginale del controsoffitto ribassata a 2,40 m Verificare la legittimità e, se nel caso, giustificare in apposito paragrafo della Relazione Generale la conformità delle scelte progettuali con appositi richiami alla vigente normativa in materia.	NC	Le aree di controsoffitto ribassato servono sia a proteggere le basi delle travi in legno, dal fuoco, e sia a permettere il passaggio degli impianti sotto le travi stesse	Si prende atto della risposta fornita e che la stessa non può essere considerata risolutiva della Non Conformità che viene confermata e di seguito riportata: Si rileva in corrispondenza del connettivo di ingresso al fabbricato con copertura a padiglione (P0-09 - P0-00) un'altezza del controsoffitto pari a 2,20 m. Ciò sembra essere in contrasto con le normative in materia (DM 5 luglio 1975, DCA 8/2011 ecc). Si rileva inoltre per gli ambienti P0-01, P0-04, P0- 05 e P0-08 la presenza di una porzione non marginale del controsoffitto ribassata a 2,40 m Verificare la legittimità e, se nel caso, giustificare in apposito paragrafo della Relazione Generale la conformità delle scelte progettuali con appositi richiami alla vigente normativa in materia. Si rappresenta il fatto che, in caso di mancato rispetto delle normative in materia la struttura, precedentemente non destinata ad attività sanitarie, potrebbe non essere accreditata, vanificando lo scopo del finanziamento.	NC	Le zone di distribuzione, i servizi igienici, locali tecnici sono dotati di controsoffitto REI posto ad altezza 2,55m, in tutti gli altri locali non vi è controsoffitto. Dove sono presenti travi a quota inferiore il controsoffitto e le velette sono stati portati a quota 2,40 m.	Non conformità confermata in quanto si rileva il fatto che, pur avendo apportato alcune modifiche alle altezze dei controsoffiti non è stata riportata in nessun elaborato la verifica della conformità delle scelte progettuali con appositi richiami alla vigente normativa in materia (DM 5 luglio 1975, DCA 8/2011 ecc). Si torna nuovamente a rappresentare il fatto che, in caso di mancato rispetto delle normative in materia la struttura, precedentemente non destinata ad attività sanitarie, potrebbe non essere accreditata, vanificando lo scopo del finanziamento. Si rimanda alla Stazione Appaltante la soluzione della problematica evidenziata.	NC	Si riporta di seguito la conformità alle seguenti normative, il DCA 8/2011 al punto riguardante i requisiti di carattere generale per tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie riporta: <i>"l'altezza minima netta utile dei piani non deve essere inferiore a metri 2,70; altezze inferiori, in conformità ai regolamenti edilizi comunali, potranno essere ammesse soltanto per ambienti non direttamente funzionali all'attività sanitaria (corridoi, locali adibiti a servizi igienici, depositi, archivi ecc.);"</i> , Di seguito si richiama il regolamento edilizio del comune di Roma, agli art. 41 e 42, stabilisce l'altezza minima di bagni, corridoi, disimpegni in genere e ripostigli pari a 2,40m. Il progetto rispetta tali norme in quanto gli ambulatori hanno un'altezza media superiore a 2,70 mentre tutti i locali come bagni, corridoi, disimpegni in genere e depositi hanno altezze a controsoffitto non inferiori a 2,40 m.	Si prende atto della risposta fornita	C
04E-AA2-02 PIANTA PIANO COPERTURA POST OPERAM	<u>OS</u> <u>04E- AA2- 02.01</u>	Vedi OS 04E- AA5-04.01	OS	Refuso nella relazione 04E-GA- 01, l'elaborato grafico riporta la corretta stratigrafia, relazione riemessa	Si prende atto della risposta fornita	C						
04E-AA2-03 PIANTA DEI CONTROSOFFITTI	<u>NC</u> <u>04E- AA2- 03.01</u>	Vedi NC 04E- AA2-01.01	NC	Le aree di controsoffitto ribassato servono sia a proteggere le basi delle travi in legno, dal fuoco, e sia a permettere il passaggio degli	Si prende atto della risposta fornita e che la stessa non può essere considerata risolutiva della Non Conformità che viene confermata e di seguito riportata: Si rileva in corrispondenza del connettivo di ingresso	NC	Le zone di distribuzione, i servizi igienici, locali tecnici sono dotati di controsoffitto REI posto ad altezza 2,55m, in tutti gli altri locali non vi è controsoffitto. Dove sono presenti travi a quota inferiore il controsoffitto e le velette	Non conformità confermata in quanto si rileva il fatto che, pur avendo apportato alcune modifiche alle altezze dei controsoffiti non è stata riportata in nessun elaborato la verifica della conformità delle scelte	NC	Si riporta di seguito la conformità alle seguenti normative, il DCA 8/2011 al punto riguardante i requisiti di carattere generale per tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie riporta: <i>"l'altezza minima netta utile dei piani non deve essere</i>	Si prende atto della risposta fornita	C

				impianti sotto le travi stesse	al fabbricato con copertura a padiglione (P0-09 - P0-00) un'altezza del controsoffitto pari a 2,20 m. Ciò sembra essere in contrasto con le normative in materia (DM 5 luglio 1975, DCA 8/2011 ecc). Si rileva inoltre per gli ambienti P0-01, P0-04, P0-05 e P0-08 la presenza di una porzione non marginale del controsoffitto ribassata a 2,40 m Verificare la legittimità e, se nel caso, giustificare in apposito paragrafo della Relazione Generale la conformità delle scelte progettuali con appositi richiami alla vigente normativa in materia. Si rappresenta il fatto che, in caso di mancato rispetto delle normative in materia la struttura, precedentemente non destinata ad attività sanitarie, potrebbe non essere accreditata, vanificando lo scopo del finanziamento.		sono stati portati a quota 2,40 m.	progettuali con appositi richiami alla vigente normativa in materia (DM 5 luglio 1975, DCA 8/2011 ecc). Si torna nuovamente a rappresentare il fatto che, in caso di mancato rispetto delle normative in materia la struttura, precedentemente non destinata ad attività sanitarie, potrebbe non essere accreditata, vanificando lo scopo del finanziamento. Si rimanda alla Stazione Appaltante la soluzione della problematica evidenziata.	<i>inferiore a metri 2,70; altezze inferiori, in conformità ai regolamenti edilizi comunali, potranno essere ammesse soltanto per ambienti non direttamente funzionali all'attività sanitaria (corridoi, locali adibiti a servizi igienici, depositi, archivi ecc.);”</i> , Di seguito si richiama il regolamento edilizio del comune di Roma, agli art. 41 e 42, stabilisce l'altezza minima di bagni, corridoi, disimpegni in genere e ripostigli pari a 2,40m. Il progetto rispetta tali norme in quanto gli ambulatori hanno un'altezza media superiore a 2,70 mentre tutti i locali come bagni, corridoi, disimpegni in genere e depositi hanno altezze a controsoffitto non inferiori a 2,40 m.			
	<u>OS</u> <u>04E-AA2-03.01</u>	Non sono indicate le botole di ispezione sui controsoffiti previste nel Computo Metrico Estimativo.	OS	Botole eliminate sia dagli elaborati grafici che dal computo perché il controsoffitto in lastre di silicati è stato sostituito con uno in pannelli di fibra minerale REI, le lastre in silicato rimarranno solo per le velette	Si prende atto della risposta fornita	C						
	<u>OS</u> <u>04E-AA2-03.02</u>	Nella planimetria è utilizzato un retino non congruente con quello utilizzato in legenda. Uniformare	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si rileva l'indicazione di un solo tipo di controsoffiti a fronte dei due previsti in computo (voci Z.00.001.001 e Z.00.001.001/b)	OS	La voce Z.00.001.001 è stata eliminata, sono stati graficizzati e computati i controsoffiti progettati.	Si prende atto della risposta fornita	C			
	<u>OS</u> <u>04E-AA2-03.03</u>							Ambiente P025: Indicata hc=2.45, contrariamente a quanto riportato negli elaborati 04E-AA2-01 e 04E-RC2-03 (hc=2.55)	OS	L'altezza dell'ambiente è stata allineata con gli altri elaborati (hc=2,55). Elaborato riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C
04E-AA3-01 PROSPETTI POST OPERAM	<u>OS</u> <u>04E-AA3-01.01</u>							Si riscontra un'incongruenza tra la denominazione dei prospetti riportata nel keyplan e quella in	OS	Incongruenza corretta, la denominazione dei prospetti è stata allineata a quella dei keyplan, vengono riemessi i seguenti elaborati:	Si prende atto della risposta fornita	C

								corrispondenza dei prospetti.		04E-RA3-01, 04E-RC3-01, 04E-RC3-02, 04E-AA3-01		
04E-AA4-01 SEZIONI POST OPERAM	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>AA4-</u> <u>01.01</u>	Vedi NC 04E- AA2-01.01	NC	Le aree di controsoffitto ribassato servono sia a proteggere le basi delle travi in legno, dal fuoco, e sia a permettere il passaggio degli impianti sotto le travi stesse	Vedi NC 04E- AA2-01.01	NC	Le zone di distribuzione, i servizi igienici, locali tecnici sono dotati di controsoffitto REI posto ad altezza 2,55m, in tutti gli altri locali non vi è controsoffitto. Dove sono presenti travi a quota inferiore il controsoffitto e le velette sono stati portati a quota 2,40 m.	Non conformità confermata in quanto si rileva il fatto che, pur avendo apportato alcune modifiche alle altezze dei controsoffiti non è stata riportata in nessun elaborato la verifica della conformità delle scelte progettuali con appositi richiami alla vigente normativa in materia (DM 5 luglio 1975, DCA 8/2011 ecc). Si torna nuovamente a rappresentare il fatto che, in caso di mancato rispetto delle normative in materia la struttura, precedentemente non destinata ad attività sanitarie, potrebbe non essere accreditata, vanificando lo scopo del finanziamento. Si rimanda alla Stazione Appaltante la soluzione della problematica evidenziata.	NC	Si riporta di seguito la conformità alle seguenti normative, il DCA 8/2011 al punto riguardante i requisiti di carattere generale per tutte le strutture sanitarie e socio sanitarie riporta: <i>“l'altezza minima netta utile dei piani non deve essere inferiore a metri 2,70; altezze inferiori, in conformità ai regolamenti edilizi comunali, potranno essere ammesse soltanto per ambienti non direttamente funzionali all'attività sanitaria (corridoio, locali adibiti a servizi igienici, depositi, archivi ecc.);”</i> , Di seguito si richiama il regolamento edilizio del comune di Roma, agli art. 41 e 42, stabilisce l'altezza minima di bagni, corridoi, disimpegno in genere e ripostigli pari a 2,40m. Il progetto rispetta tali norme in quanto gli ambulatori hanno un'altezza media superiore a 2,70 mentre tutti i locali come bagni, corridoi, disimpegno in genere e depositi hanno altezze a controsoffitto non inferiori a 2,40 m.	Si prende atto della risposta fornita	C
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>AA4-</u> <u>01.01</u>							Si riscontra il fatto che due sezioni (C-C' e D-D' sezionano esclusivamente il corpo di collegamento, mentre il fabbricato con copertura a padiglione non viene riportato in alcuna sezione	OS	Le sezioni CC' e DD' erano già presenti nel PFTE, sono state prodotte perché mancanti nelle precedenti consegne. Viene prodotta una nuova sezione passante unicamente sul corpo a padiglione (SEZIONE EE'), di seguito gli elaborati riemessi 04E-RA4-01, 04E-RC4-01, 04E-RC4-02, 04E-AA4-01.	Si prende atto della risposta fornita	C
04E-AA5-03 DETTAGLI COSTRUTTIVI	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>AA5-</u> <u>03.01</u>	Particolare FALDA CON PANNELLI FOTOVOLTAICI: manca l'indicazione del primo strato di guaina posta sopra il tavolato, come da descrizione a pag. 34 dell'elaborato 04E-GA-01.	OS	Refuso nella relazione 04E-GA-01, l'elaborato grafico riporta la corretta stratigrafia, relazione riemessa	Si prende atto della risposta fornita	C						
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>AA5-</u> <u>03.02</u>	Correggere il refuso “Guaina impermeabilizzante”	OS	Elaborato corretto e riemesso	Si prende atto della risposta fornita	C						
04E-AA5-04 ABACO STRATIGRAFIE POST OPERAM	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>AA5-</u> <u>04.01</u>	Solaio SC1a manca l'indicazione del primo strato di guaina posta sopra il tavolato, come da descrizione	OS	Refuso nella relazione 04E-GA-01, l'elaborato grafico riporta la	Si prende atto della risposta fornita	C						

		a pag. 34 dell'elaborato 04E-GA-01. Correggere di conseguenza tutti gli elaborati grafici e descrittivi ove è riportato il disegno del solaio.		corretta stratigrafia, relazione riemessa							
04E-MN2-01 IMPIANTO AERAILICO	<u>NC</u> <u>04E-</u> <u>MN2-</u> <u>01 - 01</u>				Canali di estrazioni fumi: non sono indicate le dimensioni delle canalizzazioni, la tipologia dei materiali utilizzati, la posizione degli estrattori e le loro portate di aria. E' stato aggiornato lo schema elettrico per consentire l'alimentazione dei due nuovi estrattori? Chiarire ed aggiornare.	NC	Estrattori eliminati in quanto i depositi hanno superficie inferiore a 10 mq.	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-MI2-01 IMPIANTO IDRICO	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MI2-01</u> <u>- 01</u>	Verificare la compatibilità della tubazioni di acqua calda e fredda con le dimensioni degli attacchi del bollitore a pompa di calore	OS	Elaborato verificato ed aggiornato Modificare tubazione ACS DN32 29 metri DN 26 metri 18.50 DN 20 metri 6	Si prende atto della risposta fornita	C					
04E-MI2-01 IMPIANTO IDRICO	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MI2-01</u> <u>- 01</u>	Nell'ultimo tratto la tubazione di ricircolo ha un diametro superiore a quella dell'acqua calda. Correggere	OS	Elaborato verificato ed aggiornato riportata tutta la tubazione ricircolo DN16	Si prende atto della risposta fornita	C					
04E-MI2-03 IMPIANTO RACCOLTA ACQUE METEORICHE	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MI2-03</u> <u>- 01</u>	Verificare la compatibilità del serbatoio di raccolta acque meteoriche da 3000 litri con la tubazione di scarico DN 315 (quindi con le portate di scarico meteoriche)	OS	Elaborato verificato ed aggiornato tubazione 250 e 315 da 200	Si prende atto della risposta. Per una migliore comprensione del progetto, indicare nella relazione tecnica il metodo di calcolo della rete delle acque meteoriche con i relativi risultati, in quanto non presente	OS	Eliminato impianto di raccolta acque meteoriche in quanto non obbligatorio.	Si prende atto della risposta fornita	C		
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MI2-03</u> <u>- 02</u>	Il sistema di dispersione è esistente o di nuova realizzazione? Nel secondo caso va descritto.	OS	Elaborato verificato ed aggiornato	Sono descritte indicazioni generiche su come dovrà essere composto il sistema di dispersione. Mancano indicazioni specifiche quali: <ul style="list-style-type: none"> • la posizione, • le dimensioni, • le capacità di smaltimento in funzione: delle superfici drenate, delle caratteristiche pluviometriche della località, delle caratteristiche del terreno, ecc., di cui non vi è traccia neppure all'interno della relazione tecnica. Non è indicato se sono state effettuate delle prove	NC	Eliminato impianto di raccolta acque meteoriche in quanto non obbligatorio.	Si prende atto della risposta fornita	C		

					di permeabilità del terreno per definire le dimensioni delle trincee. Non sono indicate, in base alla normativa vigente, eventuali distanze di rispetto: <ul style="list-style-type: none"> • dal fabbricato, • dai confini di proprietà, da eventuali pozzi di attingimento acqua.						
	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MI2-03</u> <u>-03</u>	Indicare le dotazioni del serbatoio di accumulo acque meteoriche: filtro con le sue caratteristiche, pompa di sollevamento con le sue caratteristiche, ecc.	OS	Elaborato verificato ed aggiornato	Nell'elaborato è stato riportato lo schema di un impianto di prima pioggia e non uno schema di impianto di raccolta acque meteoriche. Valutare, oltre ad altri aspetti, il sistema di filtrazione tenendo conto che l'acqua dovrà essere utilizzata per irrigazione (possibilità di intasamento degli irrigatori). Non sono presenti indicazioni sulle caratteristiche tecniche delle pompe (portata e prevalenza) neppure nella relazione tecnica impianti meccanici. Non è indicato il sistema di gestione e controllo del sistema di recupero acque meteoriche e dell'impianto di irrigazione. No sono indicate le caratteristiche dell'impianto di irrigazione: tipo e quantità di irrigatori, numero di zone, ecc.	OS	Eliminato impianto di raccolta acque meteoriche in quanto non obbligatorio.	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-MM0-01 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MMO-</u> <u>01 - 01</u>	Indicare le caratteristiche del vaso di espansione e della valvola di sicurezza	OS	Sono state indicate in tabella le caratteristiche dei tre vasi di espansione da 8 lt, e delle tre valvole di sicurezza a 5 bar	Si prende atto della risposta, si ribadisce che nell'elaborato grafico queste informazioni non sembrano essere presenti.	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-MM0-01 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MMO-</u> <u>01 - 02</u>	Valutare la necessità di invertire la tubazione di ingresso al separatore idraulico in estate e in inverno per evitare miscele indesiderate al suo interno	OS	Elaborato verificato ed aggiornato	Non sembra sia stato inserito un dispositivo per l'inversione dell'ingresso e uscita dell'acqua all'interno del volano termico	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-MM0-01 SCHEMA FUNZIONALE IMPIANTI MECCANICI	<u>OS</u> <u>04E-</u> <u>MMO-</u> <u>01 - 02</u>	Verificare il volume di accumulo termico in relazione alla potenza termica della pompa di calore	OS	Modificato il serbatoio inerziale da 500 a 400 litri	Si prende atto della risposta. Aggiornare anche la relazione tecnica dove è rimasto 500 litri	OS	Osservazione recepita. Elaborato aggiornato.	Si prende atto della risposta fornita	C		
04E-ES2-03 IMPIANTO	<u>OSS</u> <u>04E-</u>							Si fa riferimento a tipologie di cavi superati	OS	Si rimette elaborato corretto secondo le indicazioni	Si prende atto della risposta fornita C

FOTOVOLTAICO SCHEMA UNIFILARE	ES2- 03.01							normativamente (tipo fg7or...). Correggere			
-------------------------------------	---------------	--	--	--	--	--	--	-----------------------------------------------	--	--	--

Fiuggi, 18/02/2025

Il soggetto verificatore
Studio Ingegneria Maggi Srl
Il Responsabile della verifica Ing. Claudio Maggi

